

ANCONAMBIENTE S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona

Sede in Via del Commercio n. 27 - 60131 ANCONA
Capitale sociale Euro 5.235.000 (Versato Euro 5.235.000)
Codice fiscale e Partita IVA 01422820421
REA n. 130361

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2011

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premessa

Signori Azionisti,

preliminarmente si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha assunto la decisione di usufruire del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio come previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 16.2 dello Statuto Societario in conseguenza di difficoltà connesse alla struttura ed all'oggetto sociale nell'applicare, nel termine ordinario di 120 giorni, le disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c.

La società si è avvalsa del maggior termine in quanto nei termini previsti non erano ancora disponibili alcune poste fondamentali per la redazione del bilancio d'esercizio.

Tra le principali:

- la necessità di conoscere i risultati d'esercizio di alcune partecipate collegate (in particolare di Sogenus S.p.A.) delle quali non erano state ancora svolte le Assemblee di approvazione del bilancio;
- non essendo più rinviabile la rendicontazione finale delle attività inerenti i contratti per la gestione della discarica di Chiaravalle, la corrispondente esecuzione dei lavori e la prosecuzione della gestione dell'impianto di sfruttamento di biogas, stanno proseguendo gli incontri di approfondimento delle questioni in essere volte al loro rinnovo contrattuale con l'obiettivo di omogeneizzazione della durata complessiva sino al 2021; la conoscenza degli esiti di tale procedura è importante viste le ricadute e gli effetti che potrebbero interessare alcune poste del bilancio d'esercizio.

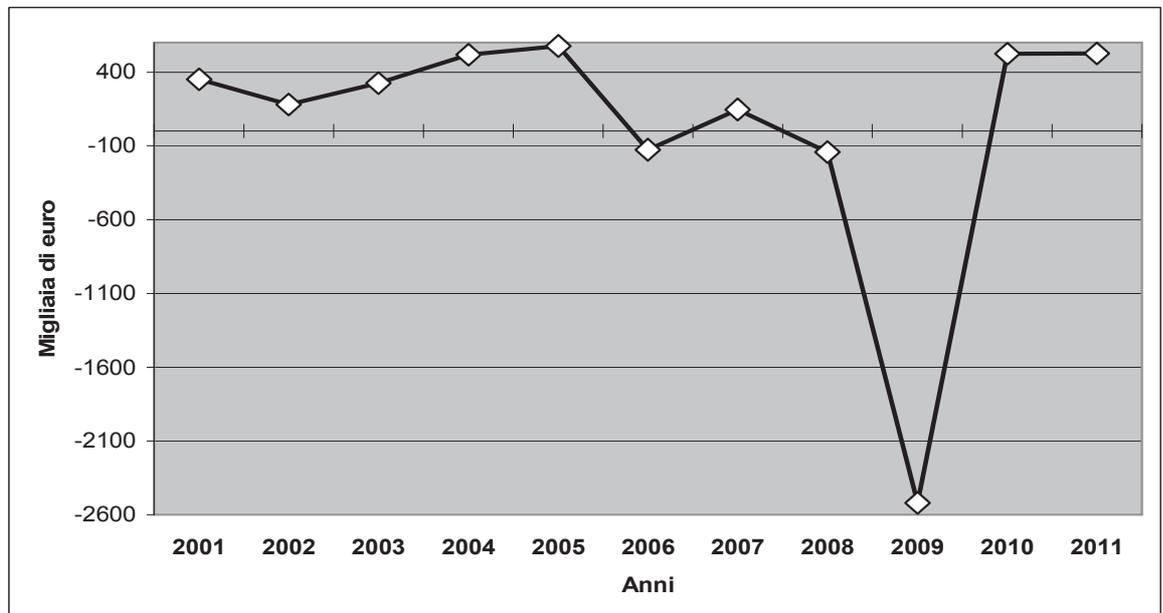
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 190.042 contro un'utile conseguito nell'esercizio precedente di Euro 24.934 con un decremento quindi di Euro 214.976, così come qui di seguito rappresentato:

| | Conto Economico | 2011 | 2010 | Variazione (±) |
|---|--|------------------|------------------|------------------|
| A | Valore della produzione | 29.507.578 | 30.336.540 | (828.962) |
| B | Costi della produzione | 28.979.739 | 29.811.473 | (831.734) |
| | Differenza (A - B) | 527.839 | 525.067 | 2.772 |
| C | Proventi ed oneri finanziari. | 235.624 | 129.229 | 106.395 |
| D | Rettifiche di valore di attività finanziarie | (5.228) | (8.459) | 3.231 |
| E | Proventi ed oneri straordinari | (356.607) | (92.899) | (263.708) |
| | Imposte dell'esercizio | (591.670) | (528.004) | (63.666) |
| | Risultato d'esercizio | (190.042) | 24.934 | (214.976) |

Si evidenzia che tale risultato negativo è determinato esclusivamente dalla rilevazione di una sopravvenienza passiva di Euro 337.448, imputata tra gli oneri straordinari e originata da un conguaglio per consumi di energia elettrica per il servizio di pubblica illuminazione relativo all'anno 2006, fatturato a distanza di cinque anni alla fine del mese di ottobre 2011 e che l'azienda, pur non ritenendolo dovuto per le ragioni meglio illustrate nel corso della presente relazione al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio", ha contabilizzato nel rispetto dei principi contabili e civilistici della prudenza che impongono la rilevazione di tutte le perdite in presenza di seppur minimi elementi di incertezza. Pertanto alla luce di quanto sopra, in assenza di tale posta del tutto straordinaria, la Società avrebbe conseguito un risultato positivo.

REDDITO OPERATIVO AZIENDALE

| Anni | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|-------------------|------|------|------|------|------|-------|------|-------|---------|------|------|
| Reddito operativo | 350 | 180 | 325 | 518 | 577 | (125) | 147 | (142) | (2.519) | 525 | 527 |



La tabella ed il relativo grafico sopra riportati illustrano l'andamento negli ultimi nove anni del reddito operativo lordo aziendale.

Nel bilancio è stato rilevato il dividendo della partecipata SOGENUS relativo all'esercizio 2011, pari a Euro 642.562 così come deliberato dall'assemblea dei soci del 05/05/2012. La rilevazione dei dividendi in base al criterio della maturazione economica è ritenuta corretta dal principio contabile OIC 21 CNDCEC in quanto fa prevalere la sostanza sulla forma; la sua liceità è stata confermata anche da alcune decisioni della CONSOB (comunicazione n. 94004765 del 11/5/1994 e n. 95002194 del 16/3/1995).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 2011 | 2010 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Ricavi netti | 29.507.578 | 30.336.540 | (828.962) |
| Costi esterni | (12.895.687) | (13.311.902) | 416.215 |
| Valore Aggiunto | 16.611.891 | 17.024.638 | (412.747) |
| Costo del lavoro | (13.358.760) | (13.745.709) | 386.949 |
| Margine Operativo Lordo | 3.253.131 | 3.278.929 | (25.798) |
| Amm.ti, svalutaz. ed altri accantonam. | (2.725.292) | (2.753.862) | 28.570 |
| Risultato Operativo | 527.839 | 525.067 | 2.772 |
| Proventi diversi | 642.562 | 370.288 | 272.274 |
| Proventi e oneri finanziari | (406.938) | (241.059) | (165.879) |
| Risultato Ordinario | 763.464 | 654.296 | 109.168 |
| Componenti straordinarie nette | (361.835) | (101.358) | (260.477) |
| Risultato prima delle imposte | 401.629 | 552.938 | (151.310) |
| Imposte sul reddito | (591.670) | (528.004) | (63.666) |
| Risultato netto | (190.042) | 24.934 | (214.976) |

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

| Indici | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|-----------|------------|------------|
| ROE netto | -3,60% | 0,46% |
| ROE lordo | 7,62% | 10,12% |
| ROI | 3,01% | 2,29% |
| ROS | -0,65% | 0,08% |

Risulta evidente come il ROE netto negativo risulta influenzato dalla perdita, che come detto in precedenza nelle premesse della presente relazione sulla gestione, causata principalmente dalla sopravvenienza passiva riferibile al conguaglio di energia dell'anno 2006, ma altresì da un carico fiscale Irap più elevato rispetto lo scorso esercizio.

Resta positivo il ROE lordo che rispetto lo scorso anno registra una flessione, mentre risulta in miglioramento il ROI che dal 2,29% passa ad un valore del 3,01% grazie ad un risultato operativo che si mantiene in linea con quello dell'anno precedente e che dimostra come a livello operativo l'azienda sia capace di produrre una redditività positiva.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

| | 2011 | 2010 | Variazione |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni immateriali nette | 118.730 | 134.550 | (15.820) |
| Immobilizzazioni materiali nette | 16.069.286 | 18.036.034 | (1.966.748) |
| Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie | 4.406.839 | 4.520.731 | (113.892) |
| Capitale immobilizzato | 20.594.855 | 22.691.315 | (2.096.460) |
| Rimanenze di magazzino | 3.277.201 | 3.263.419 | 13.782 |
| Crediti verso Clienti | 9.537.425 | 11.503.618 | (1.966.193) |
| Altri crediti | 424.323 | 371.751 | 52.572 |
| Ratei e risconti attivi | 266.474 | 51.247 | 215.227 |
| Attività d'esercizio a breve termine | 13.505.423 | 15.190.035 | (1.684.612) |
| Debiti verso fornitori | 6.591.060 | 6.574.779 | 16.281 |
| Acconti | 3.745.551 | 3.690.488 | 55.063 |
| Debiti tributari e previdenziali | 1.684.057 | 1.996.626 | (312.569) |
| Altri debiti | 1.148.151 | 1.138.454 | 9.697 |
| Ratei e risconti passivi | 143.080 | 163.323 | (20.243) |
| Passività d'esercizio a breve termine | 13.311.899 | 13.563.670 | (251.771) |
| Capitale d'esercizio netto | 20.788.379 | 24.317.680 | (3.529.301) |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 3.188.741 | 3.320.355 | (131.614) |
| Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi) | - | 14.709 | (14.709) |
| Altre passività a medio e lungo termine | 80.215 | 82.345 | (2.130) |
| Passività a medio lungo termine | 3.268.956 | 3.417.409 | (148.453) |
| Capitale investito | 17.519.423 | 20.900.271 | (3.380.848) |
| Patrimonio netto | (5.272.960) | (5.463.002) | 190.042 |
| Posizione finanziaria netta a medio lungo termine | (7.070.507) | (8.108.614) | 1.038.107 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (5.175.956) | (7.328.655) | 2.152.699 |
| Mezzi propri e indeb. finanziario netto | (17.519.423) | (20.900.271) | 3.380.848 |
| Capitale Circolante Netto | (4.982.432) | (5.702.290) | 719.858 |

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la struttura patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Il dato del Capitale Circolante Netto mostra un ulteriore recupero di Euro 719.858 rispetto l'esercizio precedente che già nel 2010 risultava migliorato rispetto l'esercizio precedente di Euro 1.379.229. In due esercizi pertanto il miglioramento complessivo è stato pari ad Euro 2.099.087.

A migliore descrizione della capacità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento,

confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

| Indici | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Margine primario di struttura | (15.321.895) | (17.228.313) |
| Quoziente primario di struttura | 25,60% | 24,08% |
| Margine secondario di struttura | (4.982.432) | (5.702.290) |
| Quoziente secondario di struttura | 75,81% | 74,87% |

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

| | 2011 | 2010 | Variazione |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Depositi bancari e postali | 1.013.137 | 440.207 | 572.930 |
| Denaro e altri valori in cassa | 7.500 | 8.691 | (1.191) |
| Azioni proprie | - | - | - |
| Disponibilità liquide ed azioni proprie | 1.020.637 | 448.898 | 571.739 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | - | - | - |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | 5.158.486 | 6.776.461 | (1.617.975) |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | - | - | - |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | - | - | - |
| Quota a breve di finanziamenti | 1.038.107 | 1.001.093 | 37.014 |
| Debiti finanziari a breve termine | 6.196.593 | 7.777.554 | (1.580.961) |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | (5.175.956) | (7.328.656) | 2.152.700 |
| Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | 7.070.507 | 8.108.614 | (1.038.107) |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi) | - | - | - |
| Anticipazioni per pagamenti esteri | - | - | - |
| Quota a lungo di finanziamenti | - | - | - |
| Crediti finanziari | - | - | - |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | (7.070.507) | (8.108.614) | 1.038.107 |
| Posizione finanziaria netta | (12.246.463) | (15.437.270) | 3.190.807 |

La posizione finanziaria netta ha registrato un miglioramento pari a circa tre milioni e duecentomila Euro, causato principalmente da un decremento del capitale circolante conseguente allo smobilizzo di alcuni rilevanti posizioni creditorie.

Occorre sottolineare che l'azienda nel corso dell'esercizio ha costantemente monitorato l'andamento della posizione finanziaria ai fini dell'individuazione e risoluzione delle varie criticità che si potessero presentare; tale situazione è stata altresì rendicontata nel corso delle Assemblee dei Soci ed al Socio di Maggioranza che esercita l'attività di Direzione e

Coordinamento.

Per il corrente esercizio risulta ragionevole attendersi che al termine dello stesso il miglioramento sopra esposto possa essere confermato.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

| Indici | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Liquidità primaria | 0,68 | 0,68 |
| Liquidità secondaria | 0,74 | 0,74 |
| Indebitamento (P.cons.+ P.corr.)/ Cf | 84,99% | 85,75% |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 59,93% | 59,81% |

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,68. Esso è determinato tra il rapporto della somma della liquidità immediata e differita sui debiti a breve (al netto degli acconti ricevuti sui lavori in corsi di ordinazione).

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,74. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari all'84,99%, contro una percentuale del 85,75% relativa all'anno precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari al 59,93%, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Si evidenzia che il tasso di copertura (59,93%) è sostanzialmente invariato rispetto quello dello scorso esercizio pari al 59,81%; in egual maniera restano immutati i dati della liquidità primaria (0,68) e secondaria (0,74), in considerazione anche della coerente ed equilibrata gestione patrimoniale e finanziaria volta a mantenere per quanto possibile un corretto equilibrio della fonti e degli impieghi a breve termine.

Al fine di ottenere una maggiore equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Natura giuridica

AnconAmbiente è una società per azioni, costituita per trasformazione della preesistente azienda speciale a seguito della delibera del Consiglio Comunale di Ancona n. 6 del 29 gennaio 2001.

AnconAmbiente S.p.A. è partecipata da:

| Socio | % |
|-------------------------|----------|
| Comune di Ancona | 89,30% |
| Comune di Castelfidardo | 0,42% |
| Comune di Fabriano | 5,32% |
| Comune di Cerreto d'Esi | 0,99% |
| Comune di Chiaravalle | 2,98% |
| Azioni proprie | 0,99% |
| | 100,00% |

Attualmente la Società è a totale partecipazione pubblica, giusta assemblea straordinaria

del 23 settembre 2004 repertorio n° 298216 – rogito n° 47714.

Nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 26/10/2011, dopo che il Comune di Camerano aveva manifestato l'intenzione di uscire dalla compagine sociale ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale comunicando la disponibilità alla cessione della partecipazione azionaria posseduta, è stato deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto delle azioni proprie nel numero massimo di N. 5.174 azioni, già di proprietà del Comune.

Servizi gestiti

AnconAmbiente gestisce in via prioritaria i seguenti servizi:

- a) servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali di tutte le categorie ed in tutte le fasi, come identificate dalle vigenti leggi - ovvero: raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento, stoccaggio provvisorio e smaltimento definitivo;
- b) servizi di igiene urbana che, pur non facendo specifico riferimento a quanto previsto nella lettera a), siano comunque collegati o connessi alla tutela ambientale ed igienica;
- c) servizi complementari a quelli di igiene urbana ed ambientale, come i seguenti:
 - espurgo pozzi neri e pozzetti stradali;
 - pulizia spiagge;
 - raccolta differenziata, dei rifiuti ingombranti e delle siringhe usate;
 - derattizzazione, demuscazione e disinfestazione;
 - diserbo;
 - pulizia chiusini e caditoie;
 - pulizia dei mercati comunali;
 - sgombero ed eventuale allontanamento della neve, in collaborazione con l'U.T.C.;
 - lavaggio delle vie, piazze ed aree pubbliche - inclusi i portici - ed esclusi i giardini pubblici;
 - autotrasporto per conto terzi;
- d) commercializzazione di materie secondarie provenienti dalla raccolta dei rifiuti;
- e) attività commerciali che consentano la migliore utilizzazione del patrimonio e delle strutture aziendali;
- f) gestione della pubblica illuminazione, degli impianti semaforici e di ventilazione delle gallerie stradali;
- g) gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive;
- h) servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.
- i) conduzione di discarica ed impianti di recupero energetico

Ambito territoriale di attività

L'Azienda esplica attualmente la propria attività nei territori dei Comuni di:

- Ancona, servizio di igiene ambientale, gestione del servizio comunale dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, gestione del servizio di pubblica illuminazione, gestione dei servizi cimiteriali e delle lampade votive, gestione del verde sponsorizzato;
- Castelfidardo, servizio di igiene ambientale con specifico "contratto di servizio";
- Chiaravalle, gestione e riqualificazione della discarica e della conduzione dell'impianto di biogas della discarica con specifici "contratti di servizio";
- Fabriano, servizio di igiene ambientale in base ad uno specifico "contratto di servizio";
- Cerreto D'Esi, servizio di igiene ambientale con specifico "contratto di servizio".

Partecipazioni

L'azienda, nell'ambito della sua politica gestionale, ha ritenuto opportuno acquisire alcune partecipazioni in società con attività analoghe o complementari a quelle aziendali.

Come riportato più ampiamente nella Nota Integrativa, l'Azienda ha acquistato nel corso del 2009 da C.N.A. Service S.r.l. (ex socio privato di Sogenus S.r.l.) ulteriori n. 30.457 azioni (di valore nominale Euro 1,00 ciascuna) per un costo ad azione pari ad Euro 8,55 per un controvalore complessivo di Euro 260.407,35.

Al 31/12/2011 le partecipazioni azionarie si riferivano pertanto a:

| Partecipazioni | % |
|-----------------------|----------|
| SO.GE.NU.S. S.p.A. | 24,752% |
| Palombina S.r.l. | 8,000% |
| Ambiter S.c.a r.l. | 50,000% |

Investimenti

Relativamente agli investimenti prettamente tecnici, è significativo il valore di Euro 8.591.000 relativo agli ultimi quattro esercizi, effettuati essenzialmente per consentire l'attivazione dei nuovi servizi di igiene ambientale denominati "porta a porta", come di seguito riportato in tabella.

Analizzando invece il periodo 2002 - 2011 il totale degli investimenti tecnici ammonta ad Euro 15.532.000.

Gli investimenti dell'ultimo esercizio sono stati indirizzati soprattutto all'implementazione e rinnovo dei mezzi ed attrezzature di raccolta per privilegiare ulteriormente le attività nel campo della raccolta differenziata del porta a porta.

Quanto sopra ha comportato anche il fisiologico progressivo ammodernamento del parco automezzi.

Di seguito si espone la tabella riepilogativa:

INVESTIMENTI TECNICI - 2002/2011 (Euro/000)

| Euro/1000 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Totale |
|---------------------------------|-------------|--------------|--------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|---------------|
| Autocompatt./Autocarri | 194 | 892 | 950 | 410 | 321 | 627 | 2.333 | 2.279 | 479 | 102 | 8.990 |
| Attrezz. per la Raccolta | 529 | 626 | 325 | 181 | 147 | 364 | 424 | 1.491 | 336 | 442 | 5.210 |
| Autovetture | 0 | 27 | 0 | 0 | 0 | 23 | 23 | 22 | 1 | 0 | 96 |
| Motocarri | 0 | 0 | 14 | 0 | 0 | 0 | 5 | 0 | 0 | 0 | 19 |
| Veicoli Speciali | 0 | 78 | 189 | 17 | 62 | 37 | 24 | 153 | 0 | 0 | 560 |
| Spazzatrici | 0 | 94 | 0 | 8 | 78 | 0 | 303 | 171 | 3 | 0 | 657 |
| Veicoli elettrici | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totali | 723 | 1.717 | 1.478 | 616 | 608 | 1.051 | 3.112 | 4.116 | 819 | 544 | 15.532 |

Nel complesso l'azienda negli ultimi dieci anni ha finalizzato la sua capacità operativa con una costante attività di investimento che le ha consentito di essere sempre presente sul mercato di riferimento in maniera efficiente ed aggiornata. Il totale degli investimenti tecnici assunti dal 2002 al 2010 ammonta a circa 15,5 milioni di Euro di cui oltre la metà sono stati realizzati negli ultimi quattro esercizi.

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa della Società al 31/12/2011 è strutturata così come sotto riportato:

- Direzione Generale, Direzione Ricerca Progettazione – Pianificazione che coordina l'Area Igiene Ambientale, Area Tecnologica e la Direzione Amministrativa;
- Ufficio Comunicazione in staff al Direttore Generale;

Le risorse umane utilizzate al 31/12/2011 per le attività sopra evidenziate sono state :

- n° 1 direttore generale;
- n° 308 dipendenti .

Governo del personale e dati sull'occupazione

La politica gestionale attuata dalla Società ha perseguito i seguenti obiettivi :

1. flessibilità gestionale della forza lavoro al fine di coprire necessità di organico nel settore operativo legate ad imprevisti e ai carichi di lavoro stagionali;
2. mantenimento dei valori di assenza rispetto all'esercizio precedente.

L'organico alla chiusura dell'esercizio, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

| ORGANICI | 31/12/2011 | 31/12/2010 | VARIAZ. |
|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | 0 |
| Impiegati | 54 | 57 | -3 |
| Operai | 254 | 237 | 17 |
| Operai e impiegati T.D. | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 309 | 295 | 14 |

Il trend degli organici degli ultimi 8 esercizi viene riassunto nella seguente tabella:

| <i>organici</i> | 31/12/2011 | 31/12/2010 | 31/12/2009 | 31/12/2008 | 31/12/2007 | 31/12/2006 | 31/12/2005 | 31/12/2004 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 3 |
| Impiegati | 54 | 57 | 59 | 54 | 49 | 40 | 38 | 37 |
| Operai | 254 | 237 | 242 | 169 | 168 | 153 | 148 | 134 |
| Operai e impiegati T.D. | 0 | 0 | 2 | 41 | 10 | 19 | 20 | 27 |
| TOTALE | 309 | 295 | 304 | 265 | 228 | 214 | 208 | 201 |

L'organico medio dell'esercizio comprensivo dei lavoratori a tempo determinato e di somministrazione lavoro, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente le seguenti variazioni:

| Organici | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variaz. |
|-------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Dirigenti | 1,00 | 1,00 | 0,00 |
| Impiegati | 55,31 | 58,19 | -2,88 |
| Operai | 223,10 | 238,63 | -15,53 |
| Operai e impiegati T.D. | - | 0,16 | -0,16 |
| Somministrazione lavoro | 39,67 | 33,56 | 6,11 |
| TOTALE | 319,08 | 331,54 | -12,46 |

Nel prospetto che segue vengono evidenziate l'andamento delle ore di lavoro:

| | 2011 | % | 2010 | % | 2009 | % | 2008 | % | 2007 | % |
|--|---------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|
| Ore lavorabili | 523.734 | 100 | 557.145 | 100 | 549.410 | 100 | 454.937 | 100 | 411.181 | 100 |
| Ore lavorate | 419.689 | 80,13 | 454.897 | 81,65 | 447.748 | 81,50 | 365.225 | 80,28 | 333.137 | 81,02 |
| assenze: | | | | | | | | | | |
| Ferie | 46.493 | 8,88 | 48.173 | 8,64 | 49.430 | 9,00 | 44.387 | 9,76 | 39.500 | 9,60 |
| Sindacali | 1.008 | 0,19 | 1.729 | 0,31 | 1.890 | 0,34 | 1.666 | 0,37 | 991 | 0,24 |
| Malattia, infortunio, maternità, legge 104 | 39.808 | 7,60 | 38.998 | 7,00 | 32.491 | 5,91 | 31.084 | 6,83 | 21.714 | 5,28 |
| Altre | 16.735 | 3,20 | 12.726 | 2,29 | 17.853 | 3,25 | 12.575 | 2,76 | 15.839 | 3,86 |

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento percentuale delle ore lavorate (-1,52%) sul totale delle ore disponibili, un incremento delle ore godute per ferie (+0,14%), un incremento delle ore perse per malattia ed infortunio (+0,60%) ed un incremento delle ore perse per altre cause (+0,91%).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing,

Formazione, sicurezza e qualità

Nell'anno 2011 l'impegno aziendale è stato ulteriormente finalizzato ad aumentare il grado di conoscenza dei dipendenti rispetto alle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e alle norme in campo ambientale.

L'attività di formazione ha impegnato 180 dipendenti per un totale di 1.002 ore (ore partecipanti) di formazione pari al 93,9% di quanto programmato (1.067 ore); gli argomenti maggiormente trattati sono stati quelli della sicurezza e gli aggiornamenti sulla normativa ambientale.

INFORMAZIONE/ FORMAZIONE/ ADDESTRAMENTO

Per quanto attiene la materia della sicurezza si è effettuata la formazione di aggiornamento prevista per i due addetti al Servizio Prevenzione e Protezione e del RSPP così come previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. .

Inoltre sono stati effettuati numerosi corsi di formazione ed aggiornamento (ad Es: conduzione impianto di valorizzazione energetica alimentato a biogas da discarica, per i tre RLSSA aggiornamento, implementazione delle squadre di primo soccorso appartenente al gruppo A, integrazione delle squadre per le misure di emergenza ed evacuazione e antincendio e formazione per la movimentazione manuale dei carichi etc...)

Per ogni nuovo assunto, comprese le collaborazioni professionali e lavoratori interinali, il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale ha effettuato i corsi di informazione di cui all'art 36 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Sono stati inoltre aggiornati tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) per le varie sedi aziendali.

Molteplici sono stati i DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) elaborati per i vari contratti di appalto e d'opera.

In merito all'art. 35 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. sono state effettuate due riunioni periodiche.

In sintonia con quanto previsto dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs 81/08 e s.m.i in merito agli accertamenti per verificare l'assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti previsti dalla sorveglianza sanitaria sono stati effettuati dal Medico competente aziendale 178 esami di accertamento per altrettanti dipendenti.

FORMAZIONE QUALITA'/AMBIENTE ED EMAS

La formazione attinente la qualità/ambiente – Emas nel corso del 2011 si è articolata con corsi di formazione per operatori dei centri di raccolta, sulla normativa ambientale che ha coinvolto tutti i responsabili di settore, sul sistema denominato SISTRI e aggiornamento per gli addetti al front-office in merito alla gestione delle richieste dell'utente.

CERTIFICAZIONI ISO, EMAS E BS OHSAS 18001

Nell'anno 2011 sono stati confermati mediante audit di mantenimento le certificazioni ISO 9001:2008, 14001:2004 e certificato EMAS.

Occorre evidenziare inoltre con soddisfazione l'ottenimento della certificazione BS OHSAS 18001 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che attesta il completo rispetto delle norme di riferimento.

Attività progettuale

Nel corso dell'esercizio è proseguito lo sviluppo diretto dei progetti di carattere ambientale collaterali alle attività espletate dalla Società:

- Analisi, valutazioni, sistemazioni e progetti di implementazione dell'impianto di discarica di Chiaravalle;
- Direzione lavori dell'impianto di sfruttamento del biogas;
- Valutazioni tecnico-economiche e progettazioni a vantaggio dei servizi forniti dall'azienda:
 - messa a punto ed implementazione del sistema nastro e presse;
 - rimozione amianto con susseguente D.L. e coordinamento in fase di progettazione e realizzazione della sicurezza in Area Zipa;
 - studi, ricerche ed implementazioni dei progetti di raccolta porta a porta nei Comuni serviti.
- Valutazioni tecnico-economiche, approntamenti e direzione lavori delle opere realizzate all'interno della sede;
- Messa a punto del modulo di raccolta denominato Igenio[®]. Si segnala che con la società produttrice (NuoveOra S.r.l. di Marina di Montemarcano di Ancona) vige un accordo di partenariato sul brevetto in merito al quale sono state avviate e sono in corso le dovute verifiche di rendiconto delle vendite volte anche ad una revisione contrattuale.
- Approntamento della documentazione necessaria per la partecipazione alla Gara indetta per il servizio di igiene urbana in 13 Comuni del territorio del Consorzio Cir 33 (capofila Senigallia) e negli altri 3 (Genga, Sassoferrato, Serra dè Conti) che hanno manifestato l'intendimento di assegnare direttamente il servizio ad Anconambiente con ingresso nell'azionariato societario. Al proposito il Comune di Sassoferrato ha deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 19 del 30/04/2012 "l'adesione al processo di integrazione operativa avviato dai Comuni Soci dell'Anconambiente".

Attività raccolta rifiuti

Di seguito vengono evidenziate le quantità di rifiuti urbani e differenziati raccolti nell'anno 2011 nei vari Comuni serviti dalla Società. Si fa presente che i valori di seguito riportati si riferiscono non solo ai quantitativi raccolti negli ambiti comunali. L'AnconAmbiente nell'anno 2011 ha movimentato nella sua globalità Ton 80.297 di cui Ton. 38.437 di r.s.u. e Ton. 41.860 di raccolta differenziata.

| Rifiuti raccolti (kg) e % RD anno 2011 | | | | | |
|--|---------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|
| | | Ancona | Castelfidardo | Cerreto d'Esi | Fabriano |
| Descrizione | CER | tot | tot | tot | tot |
| rifiuti urbani non differenziati | 20.03.01 | 19.760.050 | 2.923.410 | 464.710 | 7.116.540 |
| rifiuti derivanti da pulizia e spazzamento (r1) | 20.03.01 | 4.041.730 | 0 | | |
| rifiuti derivanti da pulizia di spiagge marittime (r2) | 20.03.01 | 1.111.860 | 560.420 | | |
| residui della pulizia stradale (r3) | 20.03.03 | 1.660.440 | 280.630 | 105.000 | 412.640 |
| altri rifiuti non biodegradabili (cimiteriali) | 20.02.03 | 5.440 | 1.600 | 0 | 0 |
| rifiuti ingombranti (a smaltimento) | 20.03.07 | 122.505 | 73.695 | 50.440 | 133.760 |
| toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 | 08.03.18 | 42 | 267 | 462 | 0 |
| altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione | 13.02.08 | 0 | 0 | 50 | 600 |
| imballaggi in carta e cartone | 15.01.01 | 1.051.267 | 30.210 | | 0 |
| imballaggi in plastica | 15.01.02 | 2.007.399 | 400.197 | 79.480 | 559.090 |
| imballaggi in legno | 15.01.03 | 98.810 | 0 | 0 | 0 |
| imballaggi metallici | 15.01.04 | 60 | 0 | 0 | 0 |
| imballaggi in materiali misti | 15.01.06 | 3.267.370 | 431.140 | 0 | 0 |
| pneumatici fuori uso | 16.01.03 | 110.963 | 9.259 | 6.181 | 7.570 |
| apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 16.02.11 | 9.265 | | 0 | 0 |
| apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose | 16.02.13 | 10.380 | | 0 | 0 |
| apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13 | 16.02.14 | 69.205 | | 0 | 0 |
| componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso | 16.02.15 | 250 | 0 | 0 | 0 |
| componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15, 16.03 | 16.02.16 | 4.360 | 317 | 130 | 630 |
| miscugli scorie di cemento mattoni mattonelle | 17.01.07 | 23.400 | | | |
| legno | 17.02.01 | 142.910 | | | 0 |
| vetro | 17.02.02 | 1.800 | | | |
| plastica | 17.02.03 | 8.330 | | | 0 |
| ferro e acciaio | 17.04.05 | 64.015 | | | 0 |
| rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17.09.01, 17.09.02 e 17.09.03 | 17.09.04 | 907.230 | | 37.535 | 158.250 |
| carta e cartone | 20.01.01 | 6.753.363 | 765.050 | 166.010 | 1.494.030 |
| vetro | 20.01.02 | 3.756.520 | 529.175 | 118.520 | 971.240 |
| rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 20.01.08 | 8.452.310 | 1.481.080 | 266.810 | 1.773.640 |
| abbigliamento | 20.01.10 | 383.950 | 47.470 | 0 | 0 |
| tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (inviati a recupero) | 20.01.21 | 782 | 879 | 0 | 950 |
| apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | 20.01.23 | 111.530 | 20.271 | 9.079 | 43.655 |
| oli e grassi commestibili | 20.01.25 | 19.804 | 9.981 | 700 | 830 |
| oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.26 | 20.01.26 | 4.400 | 551 | 11 | 130 |
| batterie al piombo (inviata a recupero) | 20.01.33 | 38.450 | 8.255 | 3.565 | 7.785 |
| apparecchiature elettriche ed elettroniche | 20.01.35 | 174.020 | 30.977 | 11.545 | 50.320 |
| apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 20.01.35 | 20.01.36 | 211.480 | 49.490 | 15.670 | 59.320 |
| legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37 | 20.01.38 | 985.990 | 121.655 | 43.610 | 137.100 |
| metallo | 20.01.40 | 269.150 | 56.655 | 18.730 | 49.750 |
| altre frazioni non specificate altrimenti | 20.01.99 | 15.330 | 0 | | |
| rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) | 20.02.01 | 1.472.740 | 582.430 | 47.805 | 104.720 |
| rifiuti ingombranti (a recupero) | 20.03.07 | 184.550 | 0 | | |
| vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | 20.01.27 | 2.133 | 0 | 0 | 0 |
| vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27 | 20.01.28 | 6.991 | 310 | | 2.560 |
| medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31 | 20.01.32 | 11.120 | 2.098 | 970 | |
| batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33 | 20.01.34 | 8.035 | 2.388 | 1.210 | 2.270 |
| Totali (2011) | R.T. | 57.341.729 | 8.419.860 | 1.448.223 | 13.087.380 |
| Totale rifiuti urbani raccolti in maniera indifferenziata | R.I. | 26.574.080 | 3.764.460 | 569.710 | 7.529.180 |
| Totale rifiuti urbani raccolti separatamente e destinati allo smaltimento | R.U. sep. | 127.945 | 75.295 | 50.440 | 133.760 |
| Totale rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata destinati al recupero di materia | R.D. mat. | 30.611.425 | 4.575.309 | 825.893 | 5.419.610 |
| Totale rifiuti urbani raccolti separatamente e destinati allo smaltimento per ridurre la pericolosità | R.U.P. | 28.279 | 4.796 | 2.180 | 4.830 |
| Totale rifiuti urbani raccolti separatamente e destinati al recupero energetico | R.D. energ. | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Percentuale Raccolta Differenziata | % R.D. | 60,58% | 60,37% | 61,49% | 42,76% |
| rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni | 18.01.03 | 221 | 0 | 0 | 0 |
| materiali da costruzione contenenti amianto | 17.06.05 | 3.005 | 0 | 0 | 0 |

Clima sociale, politico e sindacale

Aziendalmente c'è da rilevare che sono stati effettuati molteplici incontri sindacali nei quali si sono dibattuti argomenti relativi all'organizzazione del lavoro, all'andamento economico – produttivo dell'Azienda, alla stabilizzazione dei posti di lavoro ed alla contrattazione aziendale.

L'importanza degli argomenti dibattuti non ha assolutamente pregiudicato il clima nel quale tali incontri si sono verificati; le parti, nel rispetto dei rispettivi ruoli, hanno mantenuto sempre un comportamento improntato alla massima correttezza e collaborazione.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate e concluse le procedure selettive ad evidenza pubblica per il reclutamento di personale operativo addetto alla conduzione mezzi e allo spazzamento.

Andamento del servizio Pubbliche Affissioni e Imposta Comunale sulla Pubblicità

Comune di Ancona

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Ancona ha fatto registrare nel 2011 un decremento degli incassi a favore del Comune di Ancona di Euro 81.399 rispetto all'esercizio precedente.

Conseguentemente si è verificata una diminuzione dell'aggio riconosciuto ad Anconambiente, (il valore percentuale era passato dal valore del 21,50% al 15% nel 2009 in occasione del primo prolungamento del contratto fino al 31/12/2010).

Di seguito è riportata la tabella con i dati storici dei fogli affissi nell'ultimo decennio dalla quale è possibile rilevare come la crisi economica abbia influenzato anche il settore in termini di minori fogli affissi nell'ultimo triennio.

Riepilogo dei fogli affissi e degli incassi

| Anni | N° Fogli Affissi | Importo |
|------|------------------|---------|
| 2000 | 213.422 | 521.041 |
| 2001 | 188.619 | 498.451 |
| 2002 | 186.082 | 484.118 |
| 2003 | 187.057 | 548.209 |
| 2004 | 188.436 | 540.837 |
| 2005 | 183.199 | 536.946 |
| 2006 | 173.036 | 499.568 |
| 2007 | 177.000 | 595.968 |
| 2008 | 168.759 | 551.501 |
| 2009 | 157.366 | 490.515 |
| 2010 | 160.837 | 453.364 |
| 2011 | 147.293 | 438.803 |

| ANNI | AFFISSIONI | PUBBLICITA' | TOTALE | INCASSO COMUNE | AGGIO ANCONAMBIENTE |
|------|------------|-------------|-----------|----------------|---------------------|
| 1999 | 528.297 | 957.882 | 1.486.180 | 1.166.651 | 319.529 |
| 2000 | 521.041 | 997.718 | 1.518.759 | 1.192.226 | 326.533 |
| 2001 | 498.452 | 1.065.685 | 1.564.136 | 1.227.847 | 336.289 |
| 2002 | 484.118 | 1.249.217 | 1.733.335 | 1.360.668 | 372.667 |
| 2003 | 548.209 | 1.593.624 | 2.141.833 | 1.681.339 | 460.494 |
| 2004 | 540.837 | 1.594.277 | 2.135.114 | 1.676.065 | 459.050 |
| 2005 | 536.946 | 1.562.474 | 2.099.421 | 1.648.045 | 451.375 |
| 2006 | 499.568 | 1.527.095 | 2.026.663 | 1.590.931 | 435.733 |
| 2007 | 595.969 | 1.541.763 | 2.137.731 | 1.678.091 | 459.641 |
| 2008 | 551.501 | 1.705.373 | 2.256.874 | 1.771.646 | 485.228 |
| 2009 | 490.515 | 1.647.171 | 2.137.686 | 1.817.033 | 320.653 |
| 2010 | 453.364 | 1.654.169 | 2.107.532 | 1.791.403 | 316.130 |
| 2011 | 438.803 | 1.572.966 | 2.011.769 | 1.710.004 | 301.765 |

Costi

I costi sostenuti sono stati di Euro 28.979.739. I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

| Descrizione | 2011 | 2010 | Variazioni | % +/- 2010/2009 |
|---|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|
| Costo per il personale | 13.358.760 | 13.745.709 | (386.949) | -2,82% |
| Consumi per materie prime, sussidiarie... | 2.570.804 | 2.340.645 | 230.159 | 9,83% |
| Costo per servizi | 9.878.166 | 10.414.129 | (535.963) | -5,15% |
| Ammortamenti | 2.534.396 | 2.600.967 | (66.571) | -2,56% |
| Altri | 637.613 | 710.023 | (72.410) | -10,20% |
| Totale costi della produzione | 28.979.739 | 29.811.473 | (831.734) | -2,79% |

Il decremento nei costi del personale è prettamente riferibile alla diminuzione dell'organico medio come riportato in precedenza.

Escludendo il costo dei consumi per materie che è aumentato (+9,83%) in correlazione all'aumento dei prezzi del carburante e dei materiali, si denota una contrazione dei costi soprattutto significativa nei costi di servizi (-5,15%), direttamente ascrivibile ai minori fatturati realizzati per la perdita dei servizi nei Comuni di Camerano e Chiaravalle; anche negli altri costi si evidenzia una diminuzione del 10,20% rispetto al precedente esercizio.

Negli altri costi tale decremento è principalmente riferibile ai minori costi per godimento di beni di terzi, in principal luogo ai contratti di leasing giunti a loro scadenza.

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 29.507.579; il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Da Comune Ancona per Igiene Ambientale e Servizi su chiamata | 16.261.734 | 16.122.475 | 139.259 |
| Da Comune Ancona per Servizio di Pubblica Illuminazione | 3.362.574 | 3.190.300 | 172.274 |
| Da Comune Ancona per Aff. & Pubb. | 301.765 | 316.130 | (14.365) |
| Da Comune di Ancona - Servizi Cimiteriali | 642.641 | 601.000 | 41.641 |
| Cessioni materiali | 1.388.321 | 1.193.824 | 194.497 |
| Prestazioni di servizi | 7.394.812 | 8.107.644 | (712.832) |
| Altre | 155.730 | 736.586 | (580.856) |
| Variazione dei lavori in corso | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi di immobilizzazioni | 0 | 68.582 | (68.582) |
| Totale Valore della produzione | 29.507.579 | 30.336.541 | (828.962) |

Principali elementi di scostamento dalle previsioni della gestione operativa dell'esercizio

La costruzione dei budget aziendali è ormai da un triennio fondata su di una struttura di costi e ricavi radicalmente modificata rispetto alle modalità precedenti, dopo che nel 2009

fu prevista la progressiva attivazione di nuovi contratti di servizio di igiene ambientale, basati principalmente su un'attività di raccolta dei rifiuti denominata "porta a porta" con caratteristiche di labour-intensive e di implementazione e modifica del parco di automezzi/attrezzature, e volta ad incrementare le percentuali di legge di raccolta differenziata.

Si ricorda infatti che nel corso del periodo 2008/2009 sono stati siglati con i Comuni Soci significativi aggiornamenti dei contratti di servizio, che hanno ridefinito le condizioni tecniche ed economiche degli stessi con una nuova struttura dei costi necessari allo svolgimento delle attività.

Un tale radicale cambiamento nella metodologia di raccolta dei rifiuti si è contraddistinta, oltre che per un incremento effettivo nelle percentuali di raccolta differenziata, anche per i minori costi di smaltimento di rifiuti avviati in discarica nonché con l'attesa di un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita dei materiali differenziati (principalmente carta e cartone, plastica, vetro e metallo).

Contestualmente all'inizio di queste nuove attività afferenti il settore dell'igiene ambientale, sono stati sviluppati con il Comune di Chiaravalle gli accordi per lo sfruttamento del biogas prodotto dai rifiuti della discarica sita in località Galoppo, mediante la realizzazione da parte dell'azienda di un impianto all'uopo destinato, che è stato avviato nell'agosto 2009.

Per tutti gli altri contratti esistenti venivano invece riconfermate le stesse condizioni degli anni precedenti fatto salvo per le obbligatorie rivalutazioni Istat previste.

RAPPORTI CON I COMUNI

Nell'ambito del contratto di igiene ambientale con il Comune di Ancona stipulato con il Consorzio Conero Ambiente è stata prevista la progressiva messa a regime del corrispettivo una volta attivata ciascuna zona coperta dal servizio di porta a porta.

Nel corso degli ultimi due esercizi ciò è stato definitivamente raggiunto e riconosciuto e debitamente contrattualizzato con appositi Accordi all'Atto aggiuntivo che inoltre ha previsto ulteriori implementazioni ed aggiornamenti circa i servizi di spazzamento ed igiene ambientale.

Anche negli altri comuni il servizio di raccolta ed igiene ha raggiunto la messa completa a regime, particolarmente nel caso di Fabriano con l'integrazione alle frazioni di Albacina, Marischio e Borgo Tufico ultimata al luglio.

Con il Comune di Chiaravalle, venuto a scadenza il contratto di igiene ambientale a seguito della gara espletata dal Consorzio Coneroambiente, è proseguito il confronto per pervenire ad un nuovo contratto che riunifichi la gestione post esercizio della discarica in località Galoppo, della gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica dal biogas e di esecuzione dei lavori di riqualificazione e di risanamento ambientale, come illustrato nel paragrafo 4 nei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Sulla base dell'attuale contrattualistica nel corso dell'esercizio Anconambiente ha assicurato la gestione manutentiva dell'intera area e degli impianti in essa ricadenti. In particolare l'impianto di produzione di energia elettrica, avviato alla fine del mese di agosto 2010, nel corso dell'esercizio 2011 ha avuto una produzione effettiva di kwh 2.770.982 corrispondente ad un fatturato di Euro 498.774.

Problematicità - In sede di redazione del budget 2012 (approvato dall'Assemblea societaria nella seduta del 28/03/2012) è stata presentata una nuova analisi dei redditi operativi lordi dei centri di responsabilità. Si ha ulteriore conferma della positività dei Servizi di Igiene in Ancona, Castelfidardo e Cerreto d'Esi nonché il servizio di Pubblica Illuminazione di Ancona, mentre continuano ad essere negativi il Servizio di Igiene a Fabriano ed il Servizio Affissioni ed i Servi Cimiteriali in Ancona.

Riguardo il contratto con il Comune di Fabriano, nonostante il recente aggiornamento del corrispettivo conseguente all'implementazione dei servizi in tre zone frazionarie, dall'analisi del controllo direzionale emerge che il rapporto ricavi/costi sia inficiato, sin dall'origine da un'applicazione progettuale più bassa delle spese generali (12% contro 22%). Anche il

contratto stipulato recentemente non risolve il problema che si configura ormai quale vero e proprio "peccato originale".

Riguardo al contratto dei Servizi Cimiteriali in Ancona, la recente revisione ha certamente migliorato il corrispettivo di base ma sarebbe opportuna una definitiva e completa ristrutturazione degli impegni.

Per il servizio Affissioni e Pubblicità occorre segnalare che maggior parte degli impianti esistenti hanno una rilevante vetustà ed una collocazione logistica in zone con poca visibilità che ne penalizzano anche l'appetibilità a livello nazionale; tale situazione viene aggravata dalla prevalenza delle affissioni di manifesti di tipo "istituzionale" e "sociale" che godendo della riduzione del 50% dei diritti, e che superando notevolmente la percentuale stabilita dal Regolamento comunale penalizzano l'affissione di manifesti commerciali.

La riduzione dell'aggio avvenuta dal 2009 determina inoltre un corrispettivo per l'azienda del tutto inadeguato, non compensato da una maggiore superficie pubblicitaria, a causa della mancata elaborazione da parte comunale del PGP (Piano Generale degli impianti di Pubblicità nonostante il recente censimento effettuato dall'azienda sugli impianti esistenti propedeutico allo sviluppo degli stessi.

RICAVI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA

I ricavi realizzati sono stati ancor più lusinghieri delle previsioni in quanto, sebbene i contratti vigenti circa gli accordi quadro Anci-Conai siano sempre più stringenti in termini di corrispettivi e di qualità del materiale raccolto, i volumi sono aumentati e contemporaneamente per alcune frazioni sono stati conclusi degli accordi con piattaforme di privati.

COSTI PER ACQUISTO DI MATERIALI

In tale voce sono compresi i costi dei materiali che sono stati distribuiti gratuitamente alla cittadinanza sia in occasione degli avvii dei nuovi servizi di igiene ambientale (contenitori e sacchetti per la raccolta differenziata) sia successivamente, ogni qual volta i cittadini ne hanno fatto richiesta o si sono presentati ad uno dei punti di distribuzione ed informazione (sede di Anconambiente, Circoscrizioni, mezzo mobile, ecc.).

Nei Comuni di Ancona e Castelfidardo sono state confermate apposite convenzioni con i canali della GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per provvedere alla distribuzione della fornitura di sacchetti attraverso i singoli punti vendita.

Le utenze hanno così potuto ritirare la fornitura dimensionata al proprio nucleo familiare esibendo la cartolina anagrafica precedentemente postalizzata dall'azienda.

Ha quindi avuto conferma una forte razionalizzazione ed ottimizzazione della distribuzione del materiale di consumo, con un completo controllo e contenimento dei costi.

MANCANZA DEGLI IMPIANTI DI TERRITORIO

Una riflessione particolare va qui posta per le problematiche di avvio al trattamento della frazione organica dei rifiuti raccolta separatamente con i nuovi servizi.

Si riporta di seguito il prospetto con la produzione consuntivata nel 2010 e nel 2011 per ciascun Comune:

| | Quantità Ton. consuntivo 2010 | Quantità Ton. consuntivo 2011 |
|----------------------|--|--|
| Ancona | 7.688 | 8.452 |
| Fabriano | 1.628 | 1.774 |
| Cerreto d'Esi | 252 | 287 |
| Castelfidardo | 1.234 | 1.481 |
| Totale | 10.802 | 11.994 |

Continua ad essere importante la problematica causata dalla sostanziale assenza di efficienti impianti di trattamento nel territorio provinciale.

Esemplificativo quello che è accaduto nel 2011 nel corso del quale:

- al nuovo impianto di Corinaldo è stata conferita la sola frazione organica raccolta nei comuni di Fabriano e Cerreto D'Esì;
- mentre quella raccolta nei Comuni di Ancona e Castelfidardo ha avuto le seguenti destinazioni:

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Impianto di Cesena | Km. 119 da Ancona |
| Impianto di Modena | Km. 249 da Ancona |
| Impianto di Cesenatico | Km. 144 da Ancona |
| Impianto di Sant'Agata Bolognese | Km. 244 da Ancona |

Eventuale appartenenza ad un gruppo

L'Azienda non appartiene ad un gruppo ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del Comune di Ancona.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 primo comma n. 1 del codice civile, si dichiara che nel corso dell'esercizio AnconAmbiente non ha effettuato le attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate ed Enti Pubblici di riferimento, di cui si illustrano la natura dei rapporti in essere:

| Società | Natura del rapporto |
|----------------------|---|
| SO.GE.NU.S. S.p.A. | Smaltimento rifiuti compostabili Prestazioni di servizio |
| Comune di Ancona | Raccolta r.s.u. e spazzamento Smaltimento r.s.u. e r.s.a. Serv. di pulizia di discariche abusive Gestione Stazione Trasferimento Aggio Affissione & Pubblicità Raccolta differenziata Gestione del servizio di Pubblica Illuminazione |
| Consorzio Coneroamb. | Prestaz. Serv. per conto dei Comuni Soci |
| AMBI.TER S.C. a r.l. | Prestazioni di servizio |
| PALOMBINA S.r.l. | Di Partecipazione |
| PASSETTO S.r.l. | Di Partecipazione |

I costi ed i ricavi ed i crediti e debiti in essere con le Società controllate e collegate sono illustrati nel corso della successiva tabella.

| | <i>Società</i> | <i>Costi</i> | <i>Ricavi</i> | <i>Crediti</i> | <i>Debiti</i> |
|--|----------------|--------------|---------------|----------------|---------------|
| Comune di Ancona | | 4.616 | 4.487.155 | 1.057.288 | 1.355.095 |
| Sogenus Spa | | 480.598 | 664.562 | 669.182 | 6.975 |
| Ambiter Soc.Cons. r.l. in liquidazione | | - | - | - | - |
| Palombina srl | | - | - | - | - |

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 primo comma nn. 3 e 4 del Codice Civile, si dichiara che AnconAmbiente possiede N. 5.174 azioni proprie per un importo di Euro 53.993 corrispondenti al valore nominale di Euro 51.740, pari allo 0,99% del Capitale Sociale, acquistate dal Socio Comune di Camerano in data 28/11/2011.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio possono essere riassunti nei seguenti:

- 1 Risultati di raccolta differenziata ottenuti nei Comuni serviti dal Porta a Porta
- 2 Organismo di Vigilanza
- 3 Nomina del Consigliere da parte dei Soci di minoranza
- 4 Uscita dalla compagine azionaria del Comune di Camerano
- 5 Implementazione dei servizi di igiene urbana in Ancona, Castelfidardo e Fabriano
- 6 Cessazione del servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano e Chiaravalle
- 7 Servizio di pulizia dell'Area Portuale di Ancona
- 8 Controversia con il fornitore Enel Energia S.p.A.
- 9 Rapporti industriali e situazione del personale
- 10 Quadro normativo

RISULTATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA OTTENUTI NEI COMUNI SERVITI DAL PORTA A PORTA

Nei Comuni di Ancona, Castelfidardo, Cerreto D'Esì e Fabriano a partire dalla seconda parte del 2008, l'azienda ha introdotto il sistema di raccolta "Porta a Porta" che con il 2011 ha raggiunto i seguenti risultati (come validati dal catasto regionale dei rifiuti):

Ancona – 60,58%

Castelfidardo – 60,37%

Cerreto D'Esì – 61,12 %

Fabriano – 42,69 %

Ciò ha permesso, nei Comuni che hanno superato la soglia del 60%, per il 2012 un cospicuo abbattimento secondo la normativa regionale dell'ecotassa applicata sul costo di smaltimento dei rifiuti in discarica.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Con delibera n. 59 del 27/11/2009 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/01 (parte generale e parti speciali, organigramma, mission e job description) ed il Codice Etico. Con la medesima deliberazione è stato nominato il Dr. Andrea Giacomelli quale Organismo Monocratico di Vigilanza previsto dal D.Lgs 231/01 dal 01.12.2009 al 31.12.2011.

A seguito di altro incarico il Dott. Giacomelli ha rassegnato le proprie dimissioni garantendo però l'assolvimento dell'attività ordinaria fino all'individuazione di nuovo incaricato, avvenuta il 19/12/2011. In tale data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire incarico ad un organismo collegiale nelle persone del Dott. Luciano Spinsanti (Presidente), Avv. Andrea Dotti e del Sig. Andrea Simoncini (interno).

Il nuovo Organismo di Vigilanza ha posto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione

un Progetto per l'adeguamento del Modello Organizzativo di Anconambiente ai reati ambientali, entrati a far parte del novero dei reati presupposto con il D.lgs. 121/2011, contenente tra l'altro una valutazione preliminare dei rischi per tali reati, per il quale la Società ha già provveduto a conferire il relativo incarico.

Inoltre, in attuazione del mandato ricevuto, l'Organismo ha informato il Consiglio di Amministrazione in merito al Piano di attività 2012, in parte già attuato, dettagliato nelle quattro aree principali di intervento:

- vigilanza sull'effettività del Modello Organizzativo (verifiche e monitoraggio);
- valutazione dell'adeguatezza del Modello e formulazione delle relative proposte al Consiglio di Amministrazione;
- follow-up di verifica delle azioni migliorative e correttive attuate e da attuare;
- informazione e formazione del personale dipendente.

NOMINA DEL CONSIGLIERE DA PARTE DEI SOCI DI MINORANZA

Con Assemblea del 26/06/2011 era stato provveduto alla nomina dell'Avv. Livia Ciappelloni la quale per sopravvenuti impegni ha rassegnato le dimissioni all'Assemblea riunitasi il 31/01/2012 nella stessa occasione l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo consigliere nella persona del Sig Ercole Luca. Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione, attualmente formato da quattro membri in carica, deve essere ancora integrato di un componente in rappresentanza del Socio Comune di Ancona.

USCITA DALLA COMPAGINE AZIONARIA DEL COMUNE DI CAMERANO

In data 17/03/2011 è cessato il servizio della Anconambiente presso il Comune di Camerano a seguito di affidamento ad altra ditta aggiudicataria della gara indetta dal Consorzio Coneroambiente.

Considerato che lo Statuto aziendale all'art. 6 prevede l'uscita del Socio non affidatario di servizi dalla compagine sociale della AnconAmbiente, il Comune di Camerano ha deliberato di conseguenza. I Soci nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 26/10/2011 alla unanimità hanno rinunciato seduta stante al diritto di prelazione all'acquisto delle azioni offerte dal Comune di Camerano ed hanno deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto delle azioni proprie come riportato in Nota Integrativa.

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA IN ANCONA, CASTELFIDARDO E FABRIANO

Nel corso dell'esercizio sono stati ulteriormente progettati e messi in campo le implementazioni dei servizi di igiene ambientale nei 3 comuni. All'inizio della seconda metà dell'anno sono stati ultimati tali interventi nei Comuni di Ancona e Fabriano, mentre per il Comune di Castelfidardo è previsto il completamento alla fine del 1° semestre 2012.

Con il Comune di Fabriano, è stato firmato in data 24/11/2011 l'atto aggiuntivo al contratto originario che tiene conto dell'estensione del servizio in tre ulteriori frazioni del territorio.

CESSAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEI COMUNI DI CAMERANO E CHIARAVALLE

Per quanto riguarda il Comune di Camerano e quello di Chiaravalle il servizio di raccolta è cessato il 17 marzo con l'avvio dei nuovi servizi previsti dall'espletamento della gara apposita indetta dal Consorzio ConerAmbiente.

SERVIZIO DI PULIZIA DELL'AREA PORTUALE DI ANCONA

A seguito di esperimento di gara da parte dell'Autorità Portuale, l'azienda ne ha ricevuto l'aggiudicazione con decorrenza 1° settembre 2011 per la durata di quattro anni per un importo complessivo di circa Euro 640.000.

CONTROVERSIA CON IL FORNITORE ENEL ENERGIA SPA

In data 25/10/2011 il fornitore Enel Energia S.p.A. ha emesso una fattura contenente calcoli di rettifica per forniture riguardanti il Servizio di Pubblica Illuminazione nel Comune di Ancona per l'importo di Euro 428.993,73 (iva inclusa).

La fattura in questione si riferisce ad un conguaglio, relativo a consumi per l'anno 2006, tra quanto in quell'anno addebitato ad Anconambiente (e da quest'ultima pagato) e quanto comunicato dal Distributore ad Enel Energia. Si precisa che l'anno in questione era già stato oggetto di ben due conguagli il primo semestrale con fattura del 23/08/2006 ed il successivo annuale con fattura del 28/08/2007.

Con raccomandata del 6/2/2012, Enel Energia ha comunicato che il consumo totale per l'anno 2006 sarebbe stato pari a 12.408.991 KW/h; dalla documentazione in possesso e dai dati contenuti nella fattura in oggetto, come elaborati da consulente di parte, emerge che Anconambiente aveva già pagato per il 2006 un consumo di energia pari a 9.000.000 KW/h: il conguaglio richiesto da Enel Energia si riferisce pertanto ad una differenza di consumo pari a 3.408.991 KW/h.

La fattura in questione è già stata oggetto di contestazione a mezzo di n. 5 raccomandate A/R, la prima prontamente inviata in data 14/11/2011 e subito dopo il 19/12/2011, il 23/02/2012, il 9/3/2012 ed infine il 19/4/2012 da legale appositamente incaricato, queste ultime tutte senza risposta.

Sulla scorta di quanto rilevato dal consulente di parte, con le anzidette raccomandate si è evidenziato che il consumo di energia riportato nella fattura in oggetto è assolutamente anomalo: nei mesi di Ottobre e Dicembre 2006, in particolare, tale consumo sarebbe stato addirittura triplo rispetto al valore preventivamente (e precedentemente) fatturato da Enel Energia.

E' stato inoltre sottolineato, per mero confronto, che i valori riportati nella fattura contestata non sono assolutamente in linea con il consumo dei mesi che presentano una richiesta di illuminazione praticamente identica ad Ottobre e Dicembre; si è infine evidenziato che l'accensione della pubblica illuminazione è comandata da sensori crepuscolari, con la conseguenza che i picchi registrati nei mesi di Ottobre e Dicembre 2006 non possono trovare alcuna giustificazione.

Pur in assenza di formali riscontri di controparte sono stati approfonditi da parte legale gli aspetti relativi alla analisi della prescrizione del credito che Enel Energia ha azionato con la fattura oggetto di contestazione. Il legale di Anconambiente ha evidenziato che in deroga a quanto previsto dall'art. 2946 c.c. (prescrizione decennale) la fattispecie in esame può essere disciplinata dal successivo art. 2948 c.c. n. 4), secondo cui si prescrivono in 5 anni *"gli interessi e, in generale, tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi"*.

Con sentenza Cass. Civ. sez. unite 18/12/1985 ha peraltro stabilito che secondo cui: *"Il prezzo della somministrazione di energia elettrica, che venga pagato a scadenze annuali od inferiori all'anno, in relazione ai consumi verificatisi per ciascun periodo, configura una prestazione periodica, con connotati di autonomia nell'ambito di una "causa debendi" di tipo continuativo, e deve ritenersi pertanto incluso nella previsione dell'art. 2948 n. 4 c.c., con l'ulteriore conseguenza dell'assoggettamento a prescrizione breve quinquennale del corrispondente credito, nonché delle pretese ad esso strettamente accessorie"*. Dello stesso tenore anche Cass. 2429/1994 e 62/1999.

Secondo tali sentenze è intenzione di Anconambiente incardinare contro Enel Energia l'eccezione della intervenuta prescrizione breve, con riferimento a tutte le somme relative ai consumi antecedenti al quinquennio dal giorno in cui è pervenuta la fattura in questione (datata 25/10/2011).

Per quanto riguarda il periodo seguente, stando ai dati della fattura la quasi totalità dei consumi è attribuita da Enel ai mesi di ottobre e dicembre 2006, ma come rilevato dal consulente di parte è da rilevare che tale imputazione è frutto di un evidente errore come prima riportato.

In assenza di altri riscontri o documentazione di Enel Energia effettivamente comprovanti, sarà agevole dimostrare l'incongruità e l'inesattezza dei consumi attribuiti nel mese di dicembre e per quanto occorrer possa, nella quota di ottobre non prescritta.

RAPPORTI INDUSTRIALI E SITUAZIONE DEL PERSONALE

La direzione generale ha proseguito nel corso dell'esercizio 2011 con l'obiettivo del contenimento del monte ferie e permessi residuo rispetto all'esercizio precedente unitamente al monitoraggio ed abbattimento delle ore di straordinario.

Tutto ciò si è conseguito con l'introduzione di una pianificazione programmata di ciascun settore in cui si sono godute le ferie relative a periodi precedenti cercando di rispettare le esigenze dei singoli servizi, unitamente alla tenuta sotto controllo delle ore svolte oltre il normale orario di lavoro.

Per quanto attiene all'erogazione del premio di risultato, quest'ultimo è stato oggetto di trattativa con le parti sociali con il quale è stato siglato accordo di secondo livello.

Particolare menzione va riservata alle due vertenze principali.

Una vede contrapposta l'azienda con alcuni degli ex dipendenti addetti ai servizi presso i comuni di Camerano e Chiaravalle, circa il preteso reintegro degli stessi ed avverso la posizione aziendale del rispetto delle procedure previste dal bando di gara e dall'art. 6 del C.C.N.L. Federambiente che prevedono il diretto passaggio degli addetti nel caso di subentro di altra ditta come nella fattispecie occorso.

Invece per la vertenza legale intentata sin dal 2007 dall'ex Direttore Generale Sig. Umberto Montanari atta al riconoscimento del risarcimento per licenziamento senza preavviso, in data 04/04/2011 la Corte di Appello di Ancona ha pubblicato la sentenza n. 176/2011 in riforma integrale della precedente sentenza della Sezione Lavoro del Tribunale ordinario di Ancona n. 63/2010 pubblicata in data 09/02/2010, dichiarando il rigetto di ogni domanda proposta dalla controparte in accoglimento delle deduzioni avanzate dal legale dell'azienda.

Per ogni altra informazione attinente il personale dipendente si rinvia ai precedenti capitoli "Governo del personale e dati sull'occupazione" e "Formazione, Sicurezza e Qualità".

QUADRO NORMATIVO

Il mondo delle aziende partecipate dagli enti locali, nel quale si ritrova Anconambiente, continua ad essere oggetto di interventi da parte del legislatore

Nell'ultimo anno, dopo gli esiti referendari del 12-13 giugno 2012 con cui è stato abrogato l'intero apparato normativo che fino a quel momento (con l'art. 23 bis del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 e poi dal D.L. 135/2009 convertito nella Legge n. 166 del 20/11/2009) dettava specifici principi sulla privatizzazione dei servizi pubblici locali, si sono succeduti ulteriori provvedimenti ed altri ancora sono di imminente esito.

Un primo provvedimento era stato assunto con il D.L. n. 138/2011 (il cosiddetto "decreto liberalizzazioni") pubblicato sulla G.U. n. 188 del 13 agosto 2011, poi convertito nella L. n. 148 del 14 settembre 2011.

Nello specifico, l'intervento del legislatore era stato inserito nella manovra finanziaria aggiuntiva a quella prevista dal D.L. n. 98 del 30 giugno 2011, convertito nella legge n. 111 del 16 luglio successivo, che conteneva la previsione dell'obiettivo della parità di bilancio da raggiungersi entro il 2014.

Il precipitare degli eventi finanziari dettato dall'innalzamento dello spread tra i titoli di Stato italiani e quelli tedeschi e il downgrade del debito degli USA, avevano indotto le Autorità italiane, su indicazione di quelle europee, ad aggiustare il tiro della manovra ed anticipare l'obiettivo della parità di bilancio al 2013. In questo contesto particolarmente complesso - caratterizzato dall'esigenza un po' diffusa di tutti gli Stati di ridurre la spesa pubblica e contemporaneamente elaborare delle politiche di sviluppo al fine di scongiurare lo spettro incombente della recessione - ha visto la luce la "nuova" disciplina dei servizi pubblici locali secondo i "desiderata espressi" dalla consultazione referendaria. Non a caso, la rubrica della norma che contiene l'intera regolamentazione della materia recita: "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'unione europea".

Nel complesso, l'architettura del testo riproponeva il vecchio art. 23 bis atteso che la Corte costituzionale con la nota sentenza n. 24/2011, aveva ammonito il legislatore italiano che, qualora all'esito della consultazione referendaria la precedente disciplina fosse stata abrogata, non vi sarebbe stata alcuna reviviscenza del vecchio impianto normativo contenuto negli articoli 112 e seguenti del d.lgs. n. 267/2000 ma avrebbero trovato applicazione i principi comunitari che avevano già ispirato la stesura della riforma del 2008 contenuta nel d.l. n. 112.

In generale, resta invariata l'opzione che privilegia l'interpello del mercato per l'affidamento della gestione di un SPL di rilevanza economica essendo possibile l'affidamento cosiddetto in house soltanto per quei servizi di valore pari o inferiore alla somma complessiva di 900.000 euro annui, sempre che sussistano i requisiti del "controllo analogo" e che la società pubblica svolga la parte più importante dell'attività prevalentemente a favore dell'ente costituente.

Riguardo alle società miste veniva riproposta la soglia del 40% della partecipazione privata al di sotto della quale non sarebbe possibile costituire moduli societari misti mentre, con specifico riferimento al regime transitorio, venivano fissati nuovi termini.

Un capitolo a parte della manovra finanziaria aggiuntiva è quello dedicato alle società municipalizzate. Il decreto legge n. 138/2011 vi dedica l'intero articolo 5, rubricato "Norme in materia di società municipalizzate."

La disposizione è attraversata dall'evidente obiettivo di incentivare la dismissione di partecipazioni azionarie in società esercenti servizi pubblici locali di rilevanza economica, diversi dal servizio idrico. In sostanza, i Comuni, le Province e le Regioni che decidano di privatizzare servizi pubblici locali come energia, trasporti, ambiente potranno utilizzare la somma di 500 milioni di euro prelevata dal Fondo infrastrutture da spendere per la realizzazione di nuove infrastrutture. Tale bonus, tuttavia, non è a disposizione sine die. Infatti, la prima trince di finanziamento, pari a 250 milioni di euro, potrà essere fruita solo per i primi sedici mesi.

La seconda trince, anch'essa pari a 250 milioni di euro, sarà concessa a chi venderà partecipazioni azionarie entro il 2013. Si tratta di una quota di finanziamento non gravata dal patto di stabilità e che non potrà superare per ogni singola assegnazione il valore della quota azionaria della società ceduta.

Successivamente è stato emanato il D.L. n. 1/2012 (il cosiddetto "decreto cresci-Italia"), pubblicato sulla G.U. n. 19 del 24 gennaio 2012, poi convertito nella L. n. 27 del 24 marzo 2012.

All'art. 25, rubricato "*Promozione della concorrenza nei servizi pubblici locali*", la norma modifica ed integra l'art. 4 del D.L. 138/2011, con nuove misure volte al potenziamento dei poteri dell'Antitrust in ordine alla cd. "delibera quadro" ed alla riduzione della "soglia di legittimità" dell'affidamento in house da 900.000 a 200.000 euro annui (art. 4, comma 13, cit.).

Altri aspetti trattati, che incidono significativamente sulla gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica nonché sulla "virtuosità" degli enti affidanti, sono le disposizioni contenute nell'art. 3-bis, che il decreto ha inserito nel D.L. 138/2011, relative all'organizzazione obbligatoria del servizio in ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, individuati in riferimento a dimensioni comunque non inferiori a quella provinciale e tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio.

Inoltre è stato disposto:

- 1) l'ulteriore slittamento del termine di cessazione degli affidamenti "non conformi" dal 31.3.2012 al 31.12.2012 in via generale e residuale (art. 4, comma 32, lett. a), e dal 30.6.2012 al 31.3.2013 per gli affidamenti a società miste che non siano rispettosi dei requisiti della gara cd. "a doppio oggetto" (art. 4, comma 32, lett. b);
- 2) la previsione, ad integrazione del comma 32, lett. a) dell'art. 4 cit., secondo cui "*In deroga, l'affidamento per la gestione «in house» può avvenire a favore di azienda risultante dalla integrazione operativa, perfezionata entro il termine del 31 dicembre 2012, di preesistenti gestioni dirette o in house tale da configurare un unico gestore del servizio a*

livello di ambito o di bacino territoriale ottimale ai sensi dell'articolo 3-bis. In tal caso il contratto di servizio dovrà prevedere indicazioni puntuali riguardanti il livello di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente, il livello di investimenti programmati ed effettuati e obiettivi di performance (redditività, qualità, efficienza). La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione e il rispetto delle condizioni previste nel contratto di servizio sono sottoposti a verifica annuale da parte dell'Autorità di regolazione di settore. La durata dell'affidamento in house all'azienda risultante dall'integrazione non può essere in ogni caso superiore a tre anni; (art. 25, comma 1, n. 6).

L'incentivo all'aggregazione presuppone necessariamente che le imprese si aggregino in maniera "tale da configurare un unico gestore del servizio a livello di ambito o di bacino territoriale ottimale" ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 138/2011 s.m.i.

La spinta all'aggregazione dei gestori deve essere chiaramente volta alla maggiore efficienza, grazie all'esistenza di economie di scala che, all'aumentare della dimensione aziendale, determinino una riduzione dei costi unitari, nonché alla maggiore competitività delle aziende coinvolte, essenziale in un contesto concorrenziale caratterizzato dalla presenza di grandi *player internazionali*.

Con questa impalcatura normativa, però si è ancora in attesa del sistema di regole volto a dare indicazioni ai Comuni per redigere la propria delibera quadro, nel mentre si è in vista della scadenza del 30 giugno 2012 entro cui le Regioni dovranno organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali in ambiti o bacini territoriali ottimali (pur con la possibilità per gli enti locali di proporre eventuali sub-ambiti fino al 31 maggio). Senza contare le altre scadenze: il 13 agosto 2012 sarebbe il termine entro cui gli enti affidanti (cioè Comuni o ATO) dovrebbero inviare all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato la delibera quadro che definisce quali servizi (tutti quelli erogati a qualsiasi titolo) possano essere liberalizzati (e sottoposti a gara) e quali debbano essere gestiti invece con affidamento diretto; il 12 ottobre l'Autorità garante dovrebbe emanare il parere sulla delibera quadro; il parere poi dovrebbe essere adottato in via definitiva, con le eventuali correzioni richieste, entro l'11 novembre.

In questo contesto, certamente rutilante se non caotico, finisce per innestarsi, significativamente modificandolo, il corpo di modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 recentemente approvate al Senato ed in corso di esame alla Camera dei Deputati, con cui vengono introdotte importanti innovazioni nei modelli di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, con ulteriori deroghe alla procedura ordinaria di affidamento con gara.

Ne risulterebbe legificato che la gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale (Ato) potrebbe essere affidata in house ad un'unica società che aggregi i gestori esistenti, e gli impianti di proprietà degli enti possono essere affittati ai gestori.

L'articolo 6 della legge in esame stabilisce che può costituire Ato (purché la popolazione servita sia di almeno 250 mila abitanti, salvo che la Regione fissi un limite inferiore) un'azienda costituita da soli enti locali, derivante dalla trasformazione di aziende speciali (o di consorzi) o risultante dall'integrazione operativa, perfezionata entro il 31 dicembre 2012, di preesistenti gestioni dirette o in house tale da configurare un unico gestore a livello di bacino.

La soluzione si inserisce nella "razionalizzazione" dei gestori ammessi in deroga all'affidamento in house dall'articolo 4, comma 32, lettera a) della legge 148/2011, secondo il modello della società unica d'ambito, affidataria in house per un periodo determinato (tre anni, sino alla scadenza massima del 31 dicembre 2015).

La nuova disposizione, almeno al momento, configurerebbe un soggetto al quale afferiranno sia le funzioni del regolatore sia i compiti di gestione del servizio. Questo aspetto è confermato dalla parte in cui si prevede che l'affidamento dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti avviene direttamente all'azienda stessa anche in deroga all'articolo 4 della legge 148/2011, quindi a anche a superamento del limite economico di 200mila euro previsto per l'in house. Se l'organismo "aggregante" dovesse assorbire contratti stipulati a seguito di regolare gara, questi manterrebbero efficacia fino alla scadenza naturale.

Un ulteriore aspetto d'interesse sarebbe dato dalla possibilità, per Comuni non facenti originariamente parte dell'azienda, di poter entrare a farne parte, se ricorrano motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità. Per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, quindi, potrebbe essere possibile pervenire alla costituzione di una società unica d'ambito, affidataria in house del servizio per valore e durata non assoggettati ai limiti dell'articolo 4 della legge 148/2001, esercitante al contempo il ruolo di ente di governo dell'Ato stesso.

Il quadro di innovazione, tuttavia, incide anche sulle strategie di utilizzo degli impianti di smaltimento, in quanto l'articolo 7 della nuova legge (modificando l'articolo 202 del testo unico, sugli affidamenti) stabilisce che gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali o delle loro forme associate già esistenti possano essere conferiti anche a titolo oneroso ai soggetti affidatari.

A sedare ed incanalare tutta questa turbolenza normativa risulterebbe di primario rilievo il compito assegnato alla Regione Marche che adeguando ai nuovi principi la propria normativa di settore nel campo dei rifiuti, segnatamente la L.R. n. 24 del 2009, potrebbe dare significative risposte al mondo delle aziende pubbliche ed ai lavoratori che localmente vi operano.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Per il periodo successivo la chiusura dell'esercizio sono da evidenziare alcuni avvenimenti ed effetti che hanno determinato significative influenze nei confronti della conduzione della gestione.

Tra i principali si evidenziano:

- 1) Comune di Ancona – Atto aggiuntivo
 - 2) Comune di Castelfidardo – Atto aggiuntivo
 - 3) Conguaglio e revisione del contratto dei servizi cimiteriali con il Comune di Ancona
 - 4) Nuovo contratto con il Comune di Chiaravalle inerente la discarica chiusa
 - 5) Rinnovo del contratto delle Affissioni e Pubblicità con il Comune di Ancona
 - 6) Nuovo statuto
-
- 1) In data 8 febbraio 2012 è stato sottoscritto un accordo tra il Consorzio Coneroambiente e l'Anconambiente quale integrazione ai contratti vigenti per il Comune di Ancona. Tale integrazione contrattuale, già messa in atto nel corso del 2011, prevede la riorganizzazione del servizio nella zona 5 del Comune di Ancona, nell'Area Mandracchio e nelle aree frazionali oltre che ad un meccanismo di adeguamento del corrispettivo per le espansioni urbanistiche.
 - 2) In data 21 febbraio 2012 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 2 tra il Consorzio Coneroambiente e l'Anconambiente quale integrazione ai contratti vigenti nel Comune di Castelfidardo, di cui è prevista l'entrata a regime all'inizio del 2° semestre, con estensione del porta a porta alle attività commerciali situate nelle zone produttive, integrazione del porta a porta attualmente in uso, nonché estensione della raccolta differenziata spinta nelle restanti parti del territorio comunale.
 - 3) Come avvenuto nel corso degli esercizi precedenti il conguaglio delle competenze del 2011 è avvenuto successivamente alla chiusura dell'anno. Di ciò si è tenuto conto nella redazione del bilancio. Ancora nel corso dell'anno 2011 sono proseguiti gli incontri per la revisione del contratto. Questi hanno portato a partire dal 2011 il riconoscimento degli adeguamenti contrattuali del costo del personale con riferimento al contratto Federmambiente – Federutility. Per il proseguo del 2012 è prevista l'integrazione con la gestione della appena realizzata Sala del Commiato.
 - 4) Con l'Amministrazione del Comune di Chiaravalle prosegue il confronto per l'accertamento a consuntivo dell'entità e delle competenze riguardanti i lavori svolti e le attività di gestione

post operativa della discarica e dell'impiantistica di sfruttamento del biogas. Nel corso dei primi mesi del 2012 sono stati svolti diversi incontri le cui risultanze sono ancora in corso di definizione essendo ancora in progressione il confronto tra le parti. Con note del 22 maggio e del 25 maggio 2012 è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale una complessiva valutazione contenente una prima proposta di piano industriale da porre a base del nuovo contratto per la gestione dell'intera area e l'esecuzione dei lavori di copertura finale con durata fino al 2021.

A tali comunicazioni ha fatto seguito risposta del Comune di Chiaravalle del 29 maggio 2012 che conferma l'intenzione di pervenire al nuovo contratto, contenente l'incarico per l'esecuzione dei lavori di copertura e il nuovo incarico gestionale. Tuttavia il Comune di Chiaravalle rende noto di voler ancora procedere ad alcuni approfondimenti giuridici sulla fattibilità dell'affidamento secondo le modalità dell'in house providing e di voler ottenere dalla Anconambiente alcuni chiarimenti tecnico-economici relativi al piano industriale. Con riferimento al riconoscimento dei lavori già realizzati, di cui alla voce di bilancio "lavori in corso su ordinazione", sulla base di quanto dichiarato dall'Ente nella citata corrispondenza e contrariamente alle aspettative della Società, non si è ancora giunti ad una convergenza delle rispettive posizioni, essendo state richiamate da parte del Comune le contestazioni esplicitate con lettera del 30 maggio 2011. Gli Amministratori ribadiscono la ferma intenzione di voler intervenire con urgenza ed in maniera risolutiva sulla trattativa ormai da tempo avviata.

Dal punto di vista aziendale, al riguardo, viene ribadita la bontà e la corretta esecuzione dei lavori, nel completo rispetto degli adempimenti contrattuali a carico della Società, nonché la loro adeguata rendicontazione ed esposizione in bilancio e l'impegno a procedere con il loro completamento una volta esaurite le fasi progettuali in corso per la copertura della discarica come da ordine ricevuto dal Comune.

- 5) Venuta a scadere la proroga di un ulteriore anno fino al 31/12/2011 del contratto per la gestione dell'accertamento e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, l'azienda sta proseguendo la sua attività in questa prima parte dell'anno 2012 sulla base di successive comunicazioni pervenute dagli uffici comunali in vista di un'ulteriore proroga annuale come risulterebbe da comunicazione pervenuta il 25/05/2012. Al riguardo è da ricordare come dopo l'abbattimento dell'aggio riconosciuto all'azienda in assenza della riprogettazione del programma impiantistico di competenza del Comune continuano a registrarsi perdite gestionali non coperte dal corrispettivo.
- 6) Nell'attuale fase evolutiva dei servizi pubblici locali, al fine di consentire l'effettuazione dei servizi di igiene offerti da Anconambiente in nuovi Comuni non ancora gestiti, nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 15/05/2012, i Soci hanno stabilito di procedere alla modifica dello Statuto dell'Anconambiente per permettere la partecipazione di ciascun Ente all'Organismo Intercomunale, pur se privo della qualità di Socio ma proponente il servizio da affidarsi secondo lo strumento dell'in house providing. La modifica prevede anche di differire l'ingresso nel capitale sociale entro e non oltre il 31/12/2012, in conformità alle previsioni dell'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010 e s.m.i

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione dell'esercizio 2012 si innesta su un quadro operativo non ancora a regime in quanto, come già riportato in vari punti della relazione, il sistema Porta a Porta nei vari comuni pur essendo variamente arrivato a regime continua ad avere ulteriori implementazioni, rispetto ai programmi dei Consorzi di bacino, sulla spinta delle richieste delle amministrazioni che intendono mantenere gli obiettivi di legge di raccolta differenziata previsti dalla normativa.

Così pure per le motivazioni illustrate, sono ancora in evoluzione i rapporti attinenti la riqualificazione e la gestione post-operativa della discarica di Chiaravalle, come illustrato nel precedente paragrafo.

Inoltre dopo la conclusione dei contratti di igiene urbana del Comune di Camerano e del Comune di Chiaravalle l'azienda ha proseguito nella commercializzazione dei servizi per

conto di amministrazioni come il caso dell'autorità Portuale e dei Comuni di Genga e Sassoferrato.

Tutto ciò, e quindi la necessità di svolgere una continua verifica delle necessità e delle problematiche da risolvere nel corso dell'esercizio, comporta che l'azienda effettui un costante monitoraggio sulla gestione dei servizi svolti.

Pertanto proseguirà la produzione di periodici report sintetici, per controllare sia l'evoluzione finanziaria sia quella di sostenibilità dei servizi con riferimento al budget adottato, con l'obiettivo di seguirne passo passo gli sviluppi e gli scostamenti ed apportare gli eventuali correttivi.

Si ricorda inoltre che per il Budget 2012, come spiegato nel documento approvato dall'Assemblea dei Soci del 28/03/2012, all'interno delle singole voci non si è tenuto conto di attività che a quella data non erano ancora contrattualizzate, pur essendo in avanzata fase di analisi e confronto con le Amministrazioni destinatarie (principalmente col Comune di Sassoferrato).

L'implementazione di tali servizi e dei corrispondenti corrispettivi è in avanzata fase e proprio in questo prossimo mese saranno completati gli atti amministrativi e gli avvisi operativi.

Oltre a questi servizi, altri incarichi non inizialmente inseriti in sede prestazionale potranno essere affidati all'azienda ma di ciò non si è tenuto conto.

Come già riportato in occasione di precedenti relazioni, lo scenario normativo entro cui si muove l'operato di Anconambiente, come detto, è in continua evoluzione e questo finisce per contribuire in misura rilevante sulle scelte da attuare nei prossimi anni, come ampiamente esposto nei precedenti paragrafi, per cui accanto ad elementi di maggiore chiarezza si configurano ritardi e rischio di ripensamenti che certamente complicano nell'elaborazione del piano di sviluppo da adottare per i prossimi anni.

Come riportato nelle precedenti pagine, nel campo della regolamentazione e sviluppo dei servizi pubblici locali, permangono ancora irrisolte molte delle questioni aperte e sarà necessario attendere ancora i prossimi mesi per avere un quadro chiaro ed assestato del comparto.

Nel rilevare che il susseguirsi di interventi in tali settori di vitale importanza per l'economia e la società italiana non contribuisce certo a fare chiarezza ed a dare stabilità agli operatori come Anconambiente che si trovano sempre più sospesi tra novità, dubbi e rinvii, non si fa altro che accertare come l'attuale scenario legislativo e quello incipiente creino non poche incertezze e costringano i diversi attori interessati ad un tour de force che rischia di portare a scelte poco ponderate ovvero a necessitare comunque inevitabilmente diennesime proroghe di scadenze invece della definitiva messa a regime del sistema.

Tuttavia, il quadro normativo che si viene a delineare per i servizi pubblici di interesse economico generale fa ritenere che l'attuale configurazione societaria di AnconAmbiente (società "in house" concretamente conforme ai principi europei, in quanto a totale capitale pubblico, con controllo da parte dei soci analogo a quello esercitato sui propri servizi, con prevalenza dell'attività svolta nei confronti degli enti-soci affidanti) possa agevolare e assicurare – pur nella magmatica evoluzione normativa - riguardo alle prospettive di continuità aziendale in quanto consente di proseguire tutte le azioni necessarie ad assicurare il perdurare degli attuali affidamenti contrattuali, ed anzi ad offrirli ad una platea di nuovi soci più ampia possibile.

Con tali presupposti, il Consiglio di Amministrazione di Anconambiente, mentre all'interno dell'azienda interverrà per il potenziamento e la strutturazione dell'organigramma nei settori ancora incompleti ed accentrati, con la matura consapevolezza dei risultati fin qui ottenuti e le problematiche ancora da risolvere, procederà con gli studi e gli incontri per la creazione di un percorso di aggregazione territoriale e di responsabile crescita tra le aziende locali che operano nei settori simili, in conformità con le prospettive normative più avanzate.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Per la gestione della finanza e tesoreria, la Società adotta procedure ispirate a criteri di prudenza. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale sono mirati soprattutto a ricercare i canali creditizi più idonei per far fronte alle necessità correlate al fabbisogno derivante da nuovi programmi d'investimento e dalla gestione del circolante legata alla gestione operativa. La Società non fa ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Conclusioni

Nella presente relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo la perdita d'esercizio dell'anno 2011 pari a Euro 190.042.

Ancona, 29 Maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Marchetti

| Stato patrimoniale - attivo Anconambiente S.p.A. | 31/12/2011 €uro | 31/12/2010 €uro |
|---|--------------------|--------------------|
| B) Immobilizzazioni | | |
| B.I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| B.I.3 - Diritti di brevetto ind.le e di utilizzo opere dell'ingegno | 26.790 | 12.601 |
| B.I.7 - Altre | 91.940 | 121.949 |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | 118.730 | 134.550 |
| B.II - Immobilizzazioni materiali | | |
| B.II.1 - Terreni e fabbricati | 5.921.529 | 6.017.337 |
| B.II.2 - Impianti e macchinario | 4.365.646 | 4.763.777 |
| B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali | 2.813.695 | 2.906.836 |
| B.II.4 - Altri beni | 2.968.416 | 4.348.084 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | 16.069.286 | 18.036.034 |
| B.III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| B.III.1 - Partecipazioni in: | | |
| B.III.1.b - Imprese collegate | 1.292.505 | 1.297.733 |
| B.III.1.d - Altre imprese | 1.960 | 3.963 |
| | 1.294.465 | 1.301.697 |
| B.III.2 - Crediti: | | |
| B.III.2.d.2 - Oltre 12 mesi | 3.058.381 | 3.219.034 |
| | 3.058.381 | 3.219.034 |
| B.III.4 - Azioni Proprie | | |
| | 53.993 | 0 |
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | 4.406.839 | 4.520.731 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 20.594.855 | 22.691.314 |
| C) Attivo circolante | | |
| C.I - Rimanenze | | |
| C.I.1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo | 588.076 | 574.294 |
| C.I.3 - Lavori in corso su ordinazione | 2.689.125 | 2.689.125 |
| <i>Totale rimanenze</i> | 3.277.201 | 3.263.419 |
| C.II - Crediti | | |
| C.II.1 - Verso clienti | | |
| C.II.1.1 - Esigibili entro 12 mesi | 7.810.955 | 8.114.083 |
| | 7.810.955 | 8.114.083 |
| C.II.3 - Verso imprese collegate | | |
| C.II.3.1 - Esigibili entro 12 mesi | 669.182 | 1.094.091 |
| | 669.182 | 1.094.091 |
| C.II.4 - Verso Enti Pubblici di riferimento | | |
| C.II.4.1 - Esigibili entro 12 mesi | 1.057.288 | 2.295.444 |
| | 1.057.288 | 2.295.444 |

| Stato patrimoniale - attivo | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|--|-------------------|-------------------|
| Anconambiente S.p.A. | €uro | €uro |
| C.II.4 Bis - Per crediti tributari | | |
| C.II.4.1 Bis - Esigibili entro 12 mesi | 4.612 | 4.579 |
| C.II.4.2 Bis - Esigibili oltre 12 mesi | 26.507 | 26.507 |
| | <u>31.119</u> | <u>31.086</u> |
| C.II.4 Ter - Per imposte anticipate | | |
| C.II.4.1 Ter - Esigibili entro 12 mesi | 0 | 59 |
| | <u>0</u> | <u>59</u> |
| C.II.5 - Verso altri | | |
| C.II.5.1 - Esigibili entro 12 mesi | 373.054 | 322.356 |
| C.II.5.2 - Esigibili oltre 12 mesi | 20.151 | 18.249 |
| | <u>393.205</u> | <u>340.605</u> |
| <i>Totale crediti</i> | <u>9.961.749</u> | <u>11.875.368</u> |
| C.IV - Disponibilità liquide | | |
| C.IV.1 - Depositi bancari e postali | 1.013.137 | 440.208 |
| C.IV.3 - Denaro e valori in cassa | 7.500 | 8.691 |
| <i>Totale disponibilità liquide</i> | <u>1.020.637</u> | <u>448.899</u> |
| Totale attivo circolante (C) | <u>14.259.587</u> | <u>15.587.686</u> |
| D) Ratei e risconti | | |
| D.2 - Vari | 266.474 | 51.247 |
| <i>Totale ratei e risconti</i> | <u>266.474</u> | <u>51.247</u> |
| Totale attivo | <u>35.120.915</u> | <u>38.330.248</u> |

| Stato patrimoniale - passivo Anconambiente S.p.A. | 31/12/2011 €uro | 31/12/2010 €uro |
|--|--------------------|--------------------|
| A - Patrimonio netto | | |
| A.I - Capitale Sociale | 5.235.000 | 5.235.000 |
| A.II - Riserva Sovraprezzo azioni | 71.455 | 125.448 |
| A.IV - Fondo di Riserva Legale | 78.867 | 77.620 |
| A.VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio | 53.993 | 0 |
| A.VII - Altre Riserve | | |
| - Riserva Straordinaria | 23.687 | 0 |
| A.IX - Utile (Perdita) dell'esercizio | (190.042) | 24.934 |
| Totale patrimonio netto (A) | 5.272.960 | 5.463.002 |
| B - Fondi per rischi e oneri | | |
| B.2 - per imposte | 80.215 | 82.345 |
| B.3 - Altri | 226.882 | 210.466 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 307.097 | 292.811 |
| C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 3.188.741 | 3.320.355 |
| D - Debiti | | |
| D.4 - Debiti verso banche | | |
| D.4.1 - Entro 12 mesi | 6.196.593 | 7.777.554 |
| D.4.2 - Oltre 12 mesi | 7.070.507 | 8.108.614 |
| | <u>13.267.100</u> | <u>15.886.168</u> |
| D.6 - Acconti | | |
| D.6.1 - Entro 12 mesi | 3.745.551 | 3.690.488 |
| | <u>3.745.551</u> | <u>3.690.488</u> |
| D.7 - Debiti verso fornitori | | |
| D.7.1 - Entro 12 mesi | 5.789.451 | 5.289.941 |
| | <u>5.789.451</u> | <u>5.289.941</u> |
| D.10 - Debiti verso imprese collegate | | |
| D.10.1 - Entro 12 mesi | 6.975 | 320.993 |
| | <u>6.975</u> | <u>320.993</u> |
| D.11 - Debiti verso Enti Pubblici di riferimento | | |
| D.11.1 - Entro 12 mesi | 794.634 | 963.845 |
| | <u>794.634</u> | <u>963.845</u> |
| D.12 - Debiti tributari | | |
| D.12.1 - Entro 12 mesi | 1.016.284 | 1.365.886 |
| D.12.2 - Oltre 12 mesi | 0 | 14.709 |
| | <u>1.016.284</u> | <u>1.380.595</u> |
| D.13 - Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza soc. | | |
| D.13.1 - Entro 12 mesi | 667.772 | 630.740 |
| | <u>667.772</u> | <u>630.740</u> |

| Stato patrimoniale - passivo Anconambiente S.p.A. | 31/12/2011 €uro | 31/12/2010 €uro |
|--|--------------------|--------------------|
| D.14 - Altri debiti | | |
| D.14.1 - Entro 12 mesi | 921.268 | 927.988 |
| | 921.268 | 927.988 |
| Totale debiti (D) | 26.209.036 | 29.090.758 |
| E - Ratei e risconti | | |
| E.2 - Vari | 143.080 | 163.323 |
| | 143.080 | 163.323 |
| Totale passivo | 35.120.915 | 38.330.248 |
| Conti d'ordine | | |
| Impegni rate c/beni in leasing / usufrutto | 0 | 4.539 |
| Fidejussioni rilasciate a terzi | 4.370.799 | 4.292.454 |
| Beni di terzi presso l'impresa | 19.280.000 | 19.280.000 |
| Totale conti d'ordine | 23.650.799 | 23.576.993 |

| Conto economico | | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|----------------------|--|------------|------------|
| Anconambiente S.p.A. | | €uro | €uro |

Valore della produzione

| | | | |
|----------|---|-------------------|-------------------|
| A.1 | <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i> | 29.353.956 | 29.517.565 |
| A.4 | <i>Incrementi di immobilizzazioni</i> | | |
| | a) Capitalizzazioni di costi per impianti | 0 | 68.582 |
| A.5 | <i>Altri ricavi e proventi</i> | | |
| | - vari | 104.767 | 733.538 |
| | - contributi in conto esercizio | 48.855 | 16.855 |
| | | <u>153.622</u> | <u>750.393</u> |
| A | Totale Valore della produzione | 29.507.578 | 30.336.540 |

Costi della produzione

| | | | |
|----------|---|-------------------|-------------------|
| B.6 | <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i> | 2.570.804 | 2.340.645 |
| B.7 | <i>Per servizi</i> | 9.878.166 | 10.414.129 |
| B.8 | <i>Per godimento di beni di terzi</i> | 71.656 | 217.799 |
| B.9 | <i>Per il personale:</i> | | |
| B.9.a | Salari e stipendi | 10.211.111 | 10.234.037 |
| B.9.b | Oneri sociali | 2.441.306 | 2.805.863 |
| B.9.c | Trattamento di fine rapporto | 647.610 | 644.222 |
| B.9.d | Trattamento di quiescenza e simili | 58.733 | 61.587 |
| | | <u>13.358.760</u> | <u>13.745.709</u> |
| B.10 | <i>Ammortamenti e svalutazioni</i> | | |
| | a) amm. su immobilizz. immateriali | 59.152 | 188.337 |
| | b) amm. su immobilizz. materiali | 2.475.244 | 2.412.630 |
| | d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 78.908 | 47.131 |
| | | <u>2.613.304</u> | <u>2.648.098</u> |
| B.11 | <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i> | (13.782) | (18.109) |
| B.12 | <i>Accantonamento per rischi</i> | 111.988 | 105.764 |
| B.14 | <i>Oneri diversi di gestione</i> | 388.843 | 357.438 |
| B | Totale Costi della produzione | 28.979.739 | 29.811.473 |

| | | | |
|---|--|----------------|----------------|
| Differenza tra Valore e Costo della produzione (A - B) | | 527.839 | 525.067 |
|---|--|----------------|----------------|

Proventi ed oneri finanziari

| | | | |
|------|------------------------------------|----------------|----------------|
| C.15 | <i>Proventi da partecipazioni:</i> | | |
| | - da imprese collegate | 642.562 | 370.288 |
| | | <u>642.562</u> | <u>370.288</u> |

| Conto economico | | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|---|--|------------------|------------------|
| Anconambiente S.p.A. | | €uro | €uro |
| C.16 | <i>Altri proventi finanziari:</i> | | |
| | a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| | - altri | 47.013 | 106.311 |
| | d) proventi diversi dai precedenti | | |
| | - altri | 2.452 | 2.540 |
| | | <u>49.465</u> | <u>108.851</u> |
| C.17 | <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i> | | |
| | - altri | (456.403) | (349.910) |
| | | <u>(456.403)</u> | <u>(349.910)</u> |
| C | Totale proventi ed oneri finanziari | 235.624 | 129.229 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | | | |
| D.19 | <i>Svalutazioni:</i> | | |
| | a) di partecipazioni | (5.228) | (8.459) |
| | | <u>(5.228)</u> | <u>(8.459)</u> |
| D | Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie | (5.228) | (8.459) |
| Proventi ed oneri straordinari | | | |
| E.20 | <i>Proventi:</i> | | |
| | - varie | 40.646 | 47.203 |
| | | <u>40.646</u> | <u>47.203</u> |
| E.21 | <i>Oneri:</i> | | |
| | - varie | (397.253) | (140.102) |
| | | <u>(397.253)</u> | <u>(140.102)</u> |
| E | Totale Proventi ed oneri straordinari | (356.607) | (92.899) |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) | | 401.628 | 552.938 |
| 22 | <i>Imposte sul reddito dell'esercizio:</i> | | |
| 22.a | - imposte correnti | (593.741) | (588.769) |
| 22.b | - imposte differite | 2.071 | 60.765 |
| 26 | Utile (Perdita) dell'esercizio | (190.042) | 24.934 |

ANCONAMBIENTE S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Marchetti

AnconAmbiente S.p.A.

Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Ancona

Sede in Via del Commercio n. 27- 60131 ANCONA
Capitale sociale Euro 5.235.000 (Versato Euro 5.235.000)
Codice fiscale e partita IVA 01422820421
Rea n. 130361

Nota integrativa al 31/12/2011

Criteri di formazione

Il bilancio al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C.

Per consentire una chiara lettura della situazione patrimoniale, finanziaria dell'esercizio, è stato redatto il Rendiconto Finanziario allegato alla presente Nota Integrativa (allegato n. 1).

I criteri di classificazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente salvo, qualora effettuati, per quanto indicato nei commenti alle singole voci; in tale fattispecie si è anche proceduto ad adattare ai sensi dell'art. 2423 ter C.C. 5° comma le corrispondenti voci comparative.

Infine si precisa che il bilancio è stato redatto con la moneta di conto Euro.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è controllata dal Comune di Ancona che esercita la direzione e coordinamento come deliberato dal C.d.A del 28/05/09 con decorrenza dal 22/04/09.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento (art. 2497-bis, quarto comma, C.C.).

| 2010 | Comune Ancona |
|--|--------------------|
| Conto del patrimonio | |
| <i>Attivo</i> | |
| 1.immobilizzazioni | 842.473.731 |
| 2.attivo circolante | 130.861.660 |
| 3.ratei e risconti | 218.068 |
| Totale attivo | 973.553.459 |
| <i>Passivo</i> | |
| 1.netto patrimoniale | 611.757.034 |
| 2.conferimenti | 155.605.303 |
| 3.debiti | 206.191.122 |
| 4.ratei e risconti | - |
| Totale passivo | 973.553.459 |
| Conto economico | |
| 1.proventi della gestione | 124.323.161 |
| 2.costi della gestione | 114.843.014 |
| 3.proventi da aziende speciali e partecipate | - 2.098.103 |
| 4.proventi ed oneri finanziari | - 5.007.469 |
| 5.proventi ed oneri straordinari | - 2.272.111 |
| Risultato economico d'esercizio | 102.464 |

Si richiama quanto riportato sulla Relazione sulla Gestione ai paragrafi "Principali dati economici, patrimoniali, finanziari, ai fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione" ai fini di una corretta interpretazione della situazione patrimoniale, economico e finanziaria stessa.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio del precedente esercizio, e sono formulati in ottemperanza ai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività ("going concern").

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte ai valori di conferimento da Azienda Municipalizzata ad Azienda Speciale Servizi, relativamente a quelle provenienti dal Comune di Ancona, ed al costo storico per gli acquisti successivi. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, che sono stati imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da software acquisito a titolo di proprietà, vengono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilizzabilità futura non superiori ai 5 anni, mentre le licenze e concessioni sono ammortizzate in base alla loro durata residua.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto e tenuto conto della recuperabilità economico tecnica dei valori iscritti.

Le altre immobilizzazioni sono costituite da altri costi aventi utilità pluriennale e sono ammortizzate sulla base del concetto di vita utile residua.

Le aliquote attuali sono le seguenti:

| | | |
|-------|--|---------|
| B.I.3 | Software | 33,33 % |
| B.I.3 | Brevetti | 20,00 % |
| B.I.7 | Altri costi pluriennali | 20,00 % |
| B.I.7 | Spese incrementative su beni di terzi | 20,00 % |
| B.I.7 | Oneri pluriennali per servizio Porta a Porta | 50,00 % |

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte ai valori dei conferimenti nella Azienda Speciale Servizi e di quello intervenuto nell'esercizio 1999, relativamente ai cespiti provenienti dal Comune di Ancona, ed al costo storico per gli acquisti da terzi. Sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per la messa in funzione dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante, qualora conseguiti.

Le spese per manutenzioni e riparazioni sono capitalizzate solo se determinano un significativo e misurabile incremento della vita utile del singolo cespite.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla

durata economico-tecnica dei cespiti, utilizzando il criterio della residua possibilità di utilizzazione determinata anche sulla base di apposite perizie redatte da tecnici esterni. Le aliquote attuali sono le seguenti:

| | | |
|---------|--|------------------|
| B.II.1. | Terreni | Nessuna aliquota |
| B.II.1. | Fabbricati | 3,00 % |
| B.II.1. | Costruzioni leggere | 3,00 % |
| B.II.2. | Impianti e Macchinario | 10,00 % |
| B.II.3. | Attrezzature | 10,00 % |
| B.II.3. | Altre Attrezzature | 10,00 % |
| B.II.4. | Mobili e arredi | 12,00 % |
| B.II.4. | Macchine ordinarie d'ufficio | 12,00 % |
| B.II.4. | Macchine elettroniche ed elettromeccaniche | 20,00 % |
| B.II.4. | Autovetture | 25,00 % |
| B.II.4. | Autocompattatori | 20,00 % |
| B.II.4. | Mezzi di trasporto interni (macchine operatrici) | 20,00 % |
| B.II.4. | Altri mezzi di trasporto | 20,00 % |

Per ciò che concerne l'aliquota di ammortamento degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Ancona, la stessa è determinata in base alla durata residua del contratto di servizio in essere con il Comune stesso al momento dell'acquisizione dell'immobilizzazione. La scadenza di tale contratto è nell'anno 2022.

Tali aliquote vengono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni in questione.

All'interno della categoria fabbricati risulta rivalutato in base al decreto-legge n. 185/2008 l'immobile sede legale e di esercizio della società sito in Ancona.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si ricorda che in tale voce è ricompreso il compendio immobiliare acquisito nell'esercizio 2008 per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della ex partecipata C.C.S. S.r.l. cui è stato allocato il disavanzo di fusione generatosi dall'operazione stessa, pari ad originari Euro 1.875.970 comprensivi della relativa fiscalità differita di Euro 604.625, determinata dalla irrilevanza fiscale della plusvalenza espressa nel predetto disavanzo.

In proposito si ricorda che il relativo fondo imposte differite per la parte relativa all'Ires è stato eliminato già dall'esercizio 2009 per i motivi che saranno meglio illustrati nel paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

Il valore assegnato a tale bene immobile, ad oggi ridotto dei relativi ammortamenti effettuati negli anni, è stato negli anni precedenti supportato da apposite valutazioni.

Si evidenzia che il valore netto contabile dell'immobile in questione risulta al 31/12/2011 pari ad Euro 2.202.976.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni, dalla polizza TFR e dall'acconto sul TFR; la polizza assicurativa TFR è iscritta per un importo corrispondente ai versamenti effettuati depurati degli oneri tributari ad essi riferibili e comprensivi del rendimento maturato a fine esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto rappresentative di un investimento strategico della società, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ed eventualmente svalutate in caso di perdita permanente di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato sulla base delle perdite ritenute probabili.

I crediti, originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se del caso vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra i crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti passivi di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, se necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiali di consumo, ricambi e materiale relativo al servizio di manutenzione e riqualificazione della Pubblica Illuminazione della Città di Ancona e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto applicando il metodo FIFO, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso di esecuzione

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali Fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Con Accordo nazionale del 25 giugno 1997, a modifica dell'art. 46, parte B) p.1, n. 5 del CCNL 31/10/1995, è stato concordato, ai sensi del 2° comma dell'art. 2120 del Codice Civile, che dal 1° gennaio 1998 la tredicesima mensilità è esclusa dalla base di calcolo del trattamento di fine rapporto.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006, rivalutato come per legge, a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale alla data della loro ultimazione.

I ricavi per corrispettivi di prestazioni di servizi resi all'Amministrazione Comunale di Ancona sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio di igiene ambientale del 13/09/2000 in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 108 del 28/09/2000, per l'attività istituzionale, mentre gli altri servizi vengono svolti in base ad accordi specifici definiti di volta in volta.

Dal mese di ottobre 2006 il Comune di Ancona ha deliberato con atto n. 112 il trasferimento delle competenze per la gestione del contratto di servizio di igiene urbana al Consorzio Conero Ambiente e pertanto i rapporti contrattuali dal 20/10/2006 sono stati trasferiti al suddetto Consorzio.

In data 24/10/2007 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano industriale della raccolta rifiuti del Bacino n. 1 che prevede l'istituzione del sistema di raccolta denominato porta a porta; conseguentemente in data 12/12/2008 è stato sottoscritto tra Anconambiente S.p.A. ed il Consorzio Coneroambiente un atto aggiuntivo al contratto originariamente concluso con il Comune di Ancona.

In data 07/02/2012 con accordo tra Anconambiente ed il Consorzio Coneroambiente sono stati contrattualizzati dei corrispettivi aggiuntivi che riguardano la riorganizzazione del servizio in alcune zone e con decorrenze diverse nel corso del 2011.

I ricavi per il corrispettivo di prestazioni del servizio di Pubblica Illuminazione della città di Ancona, reso all'Amministrazione Comunale di Ancona, sono riconosciuti in base a quanto previsto dal Contratto di Servizio del 30/05/2002 in essere con il Comune di Ancona e reso esecutivo dalla deliberazione Consiliare n. 147 del 21/12/2001.

I ricavi per il corrispettivo dei servizi cimiteriali della città di Ancona sono regolati in forza del contratto dell'11/07/2007 rep. 13029.

L'aggio sui diritti delle pubbliche affissioni e sull'imposta della pubblicità è riconosciuto al momento di emissione della relativa bolletta, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e degli accordi contrattuali con il comune di Ancona.

Anche il Comune di Castelfidardo ed il Comune di Camerano hanno trasferito le medesime funzioni al Consorzio Conero Ambiente rispettivamente con atto di Giunta n. 202 del 21/12/2006 e atto di Giunta n. 100 del 03/08/2009.

Inoltre i ricavi di competenza dell'esercizio sono l'espressione di contratti relativi al servizio di Igiene Urbana stipulati con i Comuni di Camerano (nel quale vige il sistema tariffario TIA), Castelfidardo, Chiaravalle, Cerreto D'Esi e Fabriano.

Si informa che i ricavi di competenza con il Comune di Camerano e di Chiaravalle sono esposti fino alla data del 17 marzo 2011 giorno di effettiva cessazione del servizio affidato dal Consorzio Conero Ambiente attraverso l'esperimento di gara d'appalto per lo svolgimento dei nuovi servizi di igiene urbana in tali Comuni.

Con il Consorzio Coneroambiente per conto del Comune di Castelfidardo quale atto aggiuntivo ai contratti vigenti, avente scadenza il 31/12/2014 stipulato in data 3 luglio 2009.

Con il Comune di Cerreto D'Esi con atto aggiuntivo per il servizio integrato di raccolta differenziata dei rifiuti con scadenza 28/02/2014 stipulato nel mese di febbraio 2009.

Con il Comune di Fabriano per il nuovo contratto di servizio di raccolta differenziata porta a porta con scadenza 31/12/2018 stipulato in data 24 dicembre 2008.

Gli altri ricavi sono riconosciuti, se trattasi di vendite di beni, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione degli stessi; se trattasi di prestazioni di servizio al momento dell'effettuazione dello stesso.

I contributi in conto esercizio sono rilevati al momento dell'effettivo riconoscimento, mentre quelli relativi alle Immobilizzazioni Materiali vengono accreditati progressivamente al conto economico in coerenza con le aliquote utilizzate per gli ammortamenti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente alla contabilizzazione dei dividendi della partecipata SOGENUS S.p.A. è stato mantenuto il criterio della maturazione economica.

Ciò ha comportato la rilevazione del dividendo dell'esercizio 2011 di Euro 642.562 della partecipata SO.GE.NUS. S.p.A così come deliberato dall'assemblea dei soci del 05/05/2012.

In ultimo si precisa che la rilevazione dei dividendi in base al criterio della maturazione economica è ritenuta corretta dal principio contabile OIC 21 CNDCEC in quanto fa prevalere la sostanza sulla forma; la sua liceità è stata confermata anche da alcune decisioni della CONSOB (comunicazione n. 94004765 del 11/5/1994 e n. 95002194 del 16/3/1995).

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie rilasciate sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione, oppure in caso di impossibile quantificazione, con informativa nella Nota Integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella presente Nota ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Numero medio dei dipendenti

L'organico medio dell'esercizio, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente le seguenti variazioni:

| | 31/12/2011 | 31/12/2010 | VARIAZ. |
|-------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Dirigenti | 1,00 | 1,00 | - |
| Impiegati | 55,31 | 58,19 | (2,88) |
| Operai | 223,10 | 238,63 | (15,53) |
| Operai e impiegati T.D. | - | 0,16 | (0,16) |
| Somministrazione lavoro | 39,67 | 33,56 | 6,11 |
| TOTALE | 319,08 | 331,54 | (12,46) |

Compensi spettanti agli Amministratori ed al Collegio Sindacale

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

| Qualifica | Compenso 2011 | Compenso 2010 |
|--------------------|---------------|---------------|
| Amministratori | 49.318 | 77.295 |
| Collegio Sindacale | 81.458 | 101.138 |

Come previsto dall'Articolo 2427, 1° comma, Punto 16-bis, vigente dal 7 aprile 2010, l'importo riferito all'attività di revisione legale espletato nell'anno 2011 è stato pari ad Euro 15.000.

A tal proposito si evidenzia che tale attività, in precedenza svolta dal Collegio Sindacale, è stata conferita dall'Assemblea dei Soci dell'1/12/2010, su proposta del collegio sindacale, alla Società di revisione Reconta Ernst Young S.p.A.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 118.730 | 134.550 | (15.820) |

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

| Prospetto di movimentazione immobilizzazioni immateriali | | | | | |
|--|---------------------------------|---|-----------|---------------------------------|----------------------------------|
| Euro migliaia | Diritto di brevetto industriale | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Altre | Investimenti in corso e acconti | Totale immobilizzaz. Immateriali |
| COSTO DI ACQUISIZIONE | | | | | |
| Saldo al 31.12.2010 | 355.807 | 72.357 | 1.083.257 | - | 1.511.421 |
| Incrementi | 33.582 | - | 9.750 | - | 43.332 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Saldo al 31.12.2011 | 389.389 | 72.357 | 1.093.007 | - | 1.554.753 |
| AMMORTAMENTI ACCUMULATI | | | | | |
| Saldo al 31.12.2010 | 343.207 | 72.357 | 961.308 | - | 1.376.871 |
| Ammortamenti dell'anno | 19.393 | - | 39.759 | - | 59.152 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Saldo al 31.12.2011 | 362.599 | 72.357 | 1.001.067 | - | 1.436.023 |
| Valore netto | 26.790 | - | 91.940 | - | 118.730 |
| Al 31 dicembre 2010 | 12.601 | - | 121.949 | - | 134.550 |
| Al 31 dicembre 2011 | 26.790 | - | 91.940 | - | 118.730 |

II. Immobilizzazioni materiali

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 16.069.286 | 18.036.033 | (1.966.747) |

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

| Prospetto di movimentazione immobilizzazioni materiali | | | | | | |
|---|----------------------|-----------------------|--|-------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| <i>Euro migliaia</i> | Terreni e Fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature Industriali e Commerciali | Altri beni | Investimenti in corso e acconti | Totale immobilizzaz. Materiali |
| COSTO DI ACQUISIZIONE | | | | | | |
| Saldo al 31.12.2010 | 7.183.037 | 6.197.808 | 5.587.063 | 13.941.547 | 0 | 32.909.456 |
| Incrementi | 78.946 | 31.072 | 442.610 | 128.989 | 0 | 681.617 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 | (286.068) | (250.957) | 0 | (537.025) |
| Saldo al 31.12.2011 | 7.261.983 | 6.228.880 | 5.743.605 | 13.819.579 | 0 | 33.054.047 |
| AMMORTAMENTI ACCUMULATI | | | | | | |
| Saldo al 31.12.2010 | 1.165.700 | 1.434.031 | 2.680.228 | 9.593.463 | 0 | 14.873.422 |
| Ammortamenti dell'anno | 174.754 | 429.203 | 443.756 | 1.427.532 | 0 | 2.475.244 |
| Disinvestimenti | 0 | 0 | (194.073) | (169.832) | 0 | (363.905) |
| Saldo al 31.12.2011 | 1.340.454 | 1.863.234 | 2.929.911 | 10.851.162 | 0 | 16.984.761 |
| Valore netto | 5.921.529 | 4.365.646 | 2.813.695 | 2.968.416 | 0 | 16.069.286 |
| Al 31 dicembre 2010 | 6.017.337 | 4.763.777 | 2.906.836 | 4.348.084 | 0 | 18.036.033 |
| Al 31 dicembre 2011 | 5.921.529 | 4.365.646 | 2.813.695 | 2.968.416 | 0 | 16.069.286 |

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili principalmente ad investimenti prettamente tecnici per il mantenimento e l'incremento dei nuovi sistemi di raccolta differenziata nei Comuni. Un'ulteriore informativa sugli incrementi delle immobilizzazioni materiali verrà fornita anche nella relazione sulla gestione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2011 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. Come già evidenziato nelle premesse della nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore), trovando le valutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

| Descrizione | Rivalutazione di legge | Rivalutazione economica | Totale rivalutazioni |
|----------------------|------------------------|-------------------------|----------------------|
| Terreni e fabbricati | 1.470.828 | | 1.470.828 |

La società si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al decreto-legge n. 185/2008. In particolare è stato rivalutato l'immobile sede legale come di seguito indicato:

- Euro 1.428.807 rivalutazione del costo storico;
- Euro 42.021 svalutazione del fondo ammortamento.

Di seguito si riepilogano gli effetti di tale rivalutazione :

| RIEPILOGO | | | | | | | | | | |
|------------------|---------------|------------|------------------|----------------------|------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|------------------|-----------------------|
| IMMOBILE | Costo storico | Riv. costo | Costo rivalutato | Sval.ne f.do ammort. | F.do ammort. Svalutato | Valore netto 31.12.08 | Valore netto 31.12.10 | Amm.to 2011 | F.do amm.to 2011 | Valore netto 31.12.11 |
| | 2.171.193 | 1.428.807 | 3.600.000 | 42.021 | 720.000 | 2.880.000 | 2.664.000 | 108.000 | 1.044.000 | 2.556.000 |

Nell'esercizio 2011 ed in quelli precedenti non sono state imputati oneri finanziari ai conti sovresposti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

| Saldo al 31/12/11 | Saldo al 31/12/10 | Variazioni |
|-------------------|-------------------|------------|
| 4.406.840 | 4.520.731 | (113.891) |

Il saldo della voce Immobilizzazioni finanziarie risulta pertanto così composto:

| | |
|--|------------------|
| Partecipazioni in imprese collegate | 1.292.505 |
| SO.GE.NUS. S.p.A. | 1.256.192 |
| AmbiTer S.C. a r.l. | 36.313 |
| | |
| Partecipazioni in altre imprese | 1.960 |
| Palombina S.r.l. | 1.960 |
| Crediti verso altri | 3.052.353 |
| Polizza T.F.R. INA – ASSITALIA | 2.584.231 |
| Polizza INA - Eurobenefit | 196.410 |
| Polizza INA - Euroforte | 33.986 |
| Polizza INA - Conto Gestito | 235.559 |
| Crediti Vs. ex Soc. collegata Soc. Recomat S.r.l. | 2.168 |
| | |
| Depositi cauzionali in denaro | 6.028 |
| Dep. cauz. Attivo su lib. Postale n. 53614 conc. Ponte Radio | 6.028 |
| | |
| Azioni proprie in portafoglio | 53.993 |
| Azioni proprie | 53.993 |
| | |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 4.406.840 |

Partecipazioni

La Società nell'ambito della sua politica gestionale detiene n. 3 partecipazioni in società private o misto pubblico/private con attività analoghe o complementari a quelle aziendale.

Al 31/12/2011 le partecipazioni azionarie si riferivano:

- al 50,00 % della Ambiter S.C. a r.l.
- al 24,75 % della SO.GE.NU.S. S.p.A (n. 272.271 azioni)
- al 8,00 % della Palombina S.r.l.

La relativa classificazione in bilancio nello Stato Patrimoniale è così sintetizzabile:

| Descrizione | 31/12/2010 | Incremento | Decremento | Svalutazione | 31/12/2011 |
|-----------------------------|------------|------------|------------|--------------|------------|
| Imprese controllate | | | | | - |
| Imprese collegate | 1.297.733 | | | 5.228 | 1.292.505 |
| Imprese controllanti | - | | | | - |
| Altre imprese | 3.963 | | 2.003 | | 1.960 |
| | 1.301.696 | - | 2.003 | 5.228 | 1.294.465 |

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Imprese collegate ed altre imprese

Si precisa che i riferimenti di bilancio delle società collegate ed altre imprese esposti in tabella si riferiscono ai valori relativi ai bilanci chiusi al 31/12/2011.

| <i>Denominazione</i> | <i>Città</i> | <i>Capitale sociale</i> | <i>Patrimonio netto</i> | <i>Di cui Utile/Perita</i> | <i>%</i> | <i>Valore in bilancio</i> |
|----------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------|----------------------------|----------|---------------------------|
| SO.GE.NU.S. S.p.A. | Maiolati Spontini | 1.100.000 | 6.140.335 | 2.932.452 | 24,752 | 1.256.192 |
| PALOMBINA S.r.l. | Ancona | 24.500 | 51.343 | (10.875) | 8,00 | 1.960 |
| AMBITER S.C. a R.L. | Ancona | 100.000 | 72.626 | (4.455) | 50,00 | 36.913 |

Imprese collegate

SO.GE.NUS S.P.A.

Relativamente a SO.GE.NU.S. l'azienda deteneva n. 285.780 azioni acquisite in due fasi:

- la prima per n. 220.780 dalla C.N.A. Service s.r.l. di Ancona, per un importo complessivo - incluse le spese notarili, legali, contrattuali e di perizia - ammontante a Euro 775.750, per un costo per azione pari a Euro 3,514, giusto atto Notaio Scoccianti del 30/04/97 Rep. N. 246236;
- la seconda per n. 65.000 dal Comune di Maiolati Spontini, per un importo complessivo - incluse le spese notarili - ammontante a Euro 220.035 per un costo per azione pari a Euro 3,385, giusto atto Notaio Scoccianti del Rep. N. 248007.

A seguito di una variazione del valore nominale delle azioni della società il numero dei titoli posseduti risulta pari a n. 241.814.

Nel corso dell'esercizio 2009 in data 30 giugno, sono state acquistate con scrittura privata avanti il Notaio Pane di Jesi da C.N.A. Service S.r.l. (Socio Privato di Sogenus S.r.l.) ulteriori n. 30.457 azioni (di valore nominale Euro 1,00 ciascuna) per un costo ad azione pari ad Euro 8,55 per un controvalore complessivo di Euro 260.407,35.

Tale acquisto è stato assunto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/03/2009 ed approvato dall'Assemblea dei Soci del 20/04/2009.

Pertanto successivamente a tale acquisto, la società detiene complessivamente n. 272.271 azioni della Sogenus S.p.A. pari ad una partecipazione del 24,75 % del capitale complessivo.

I valori sovresposti relativi al Patrimonio netto ed all'Utile dell'esercizio sono riferibili al Bilancio chiuso al 31/12/2011. Il Bilancio della Sogenus S.p.A è stato certificato dalla Deloitte & Touche S.p.A.

L'iscrizione in bilancio è stata effettuata al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Si precisa inoltre che tale partecipazione esprime una valutazione secondo i criteri ed i principi derivante dall'applicazione del metodo del costo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, 1° comma, n. 3 si precisa che dal raffronto fra il valore iscritto in bilancio, pari a Euro 1.256.192, e la corrispondente frazione di pertinenza del Patrimonio Netto contabile ammontante ad Euro 877.293, esclusi i dividendi maturati ed erogati per l'anno 2011 della Società collegata alla data del 31/12/2011, emerge un minor valore della partecipazione di Euro 378.899. Tale differenza negativa per effetto della maggior patrimonializzazione della Sogenus si è ridotta rispetto all'esercizio precedente. Tale divergenza di valore non ha natura di perdita durevole in quanto la società nel corso degli anni, e in prospettiva futura, ha evidenziato e ragionevolmente evidenzierà una costante redditività che consente di mantenere inalterato il valore di iscrizione.

Il 5 maggio 2012 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio di esercizio ed ha deliberato la distribuzione dei dividendi; tali dividendi relativi all'esercizio 2011, sono esposti alla voce C15 ed ammontano ad Euro 642.562.

AMBI.TER S.C. a R.L. in liquidazione

La partecipazione nella Ambi.Ter S.C.a r.l. è stata acquisita in data 23/04/2004 in sede di costituzione della società stessa con Atto Notaio Scoccianti Andrea di Osimo (An), Rep. N. 6317/2838. Essa è pari al 50% per un importo di euro 50.000 ed è stata valutata al costo. Visto che il risultato di esercizio della Ambi.Ter. S.C. a r.l. al 31/12/2008 è risultato negativo per un importo di Euro pari a 148.397 e che il Patrimonio Netto per effetto delle perdite dell'esercizio risulta essere negativo per un importo di Euro 48.397, la Anconambiente S.p.A. ha provveduto a svalutare interamente la propria partecipazione per un importo di Euro 50.000, oltre ad accantonare un importo ulteriore di Euro 12.420 in un fondo copertura perdite partecipazioni già preesistente per Euro 11.779 per un totale di Euro 24.199 per le perdite di pertinenza eccedenti la quota di capitale sociale.

In data 18 marzo 2009 l'Anconambiente provvedeva al versamento di Euro 74.199 per la

ricostituzione della sua quota di capitale sociale e per la copertura delle perdite di propria pertinenza oggetto di accantonamento nel bilancio 2008.

Sempre in data 24/03/2009 con atto Notaio Scoccianti Sandro di Ancona Rep. N.311363/53734 l'Assemblea dei Soci deliberava la messa in liquidazione della società.

Inoltre in data 27 aprile 2012 l'Assemblea dei Soci della Ambi.Ter S.c. a r.l., ha approvato il bilancio d'esercizio 2011. La partecipazione è stata svalutata per un importo di Euro 5.228 in base alla quota di partecipazione posseduta dalla società.

Altre imprese

PALOMBINA S.R.L. in liquidazione

La partecipazione nella Palombina S.r.l. è stata acquisita in data 30/05/2003 in sede di costituzione della società stessa con Atto Notaio Bucci di Ancona, Rep. N. 58689/15997. Essa è pari al 8% per un importo di euro 1.960 ed è stata valutata al costo.

In data 11/05/2010 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato di porre in liquidazione la società. In data 15/05/2012 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha approvato il bilancio d'esercizio 2011.

Alla data del 31/12/2011 non figura più tra le partecipazioni la Passetto S.r.l. in quanto successivamente alla messa in liquidazione avvenuta nel corso del 2010, in data 13/01/2011 il piano di riparto ha assegnato all'Anconambiente la quota di Euro 2.000 e la società è stata successivamente cancellata dal registro delle imprese in data 4 marzo 2011.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Si riepilogano qui di seguito gli ammontari delle rettifiche e delle riprese di valore, effettuate nel corrente e nei precedenti esercizi, che hanno interessato le partecipazioni di cui sopra:

| Denominazione | Costo Storico | Rettifiche di valore | Riprese di valore | Acquisto quote | Valore Netto |
|----------------------|---------------|----------------------|-------------------|----------------|--------------|
| Sogenus S.p.A. | 1.256.192 | 0 | 0 | 0 | 1.256.192 |
| Palombina S.r.l. | 1.960 | 0 | 0 | 0 | 1.960 |
| Ambi.Ter S.C. a r.l. | 50.000 | 13.687 | 0 | 0 | 36.313 |
| | 1.308.152 | 13.687 | 0 | 0 | 1.294.465 |

Crediti

| Descrizione | 31/12/2010 | Incremento | Decremento | 31/12/2011 |
|----------------------|------------|------------|------------|------------|
| Imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Imprese controllanti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 3.219.034 | 880.996 | 1.041.649 | 3.058.381 |
| | 3.219.034 | 880.996 | 1.041.649 | 3.058.381 |

Tale voce risulta così composta:

- dal credito di Euro 2.168 verso la ex Società collegata Recomat S.r.l.;
- dall'investimento in polizze per la gestione del Trattamento di fine Rapporto di lavoro e di gestione patrimoniale agganciate alla Nuova Moneta Forte per un importo netto complessivo di Euro 3.050.185 al netto di riscatti parziali dell'anno e comprensive della rivalutazione maturata pari ad Euro 47.012 così come comunicato dall'Ina Assitalia Agenzia di Ancona e del premio annuo versato di Euro 154.224. Le polizze scadute nel corso dei primi mesi del 2012 sono state reinvestite per un importo di Euro 2.584.231 nell'unica polizza restante denominata Conto Gestito e quale copertura del debito TFR esistente in azienda;

- dal credito per deposito cauzionale versato sul libretto a risparmio postale n. 53614 acceso il 25/07/87 relativo alla concessione del ponte radio, per un importo - comprensivo degli interessi maturati - di Euro 6.028.

Azioni Proprie

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte N. 5.174 azioni proprie per un importo di Euro 53.993 corrispondenti al valore nominale di Euro 51.740, pari allo 0,99% del Capitale Sociale, acquistate dal Socio Comune di Camerano in data 28/11/2011 avanti il Notaio Scoccianti previa girata del titolo su quietanza dell'importo corrispondente.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato corso a tale acquisto così come autorizzato dall'Assemblea dei Soci in data 26/10/2011.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro Fair Value. I crediti sono tutti riferiti a soggetti residenti nel territorio italiano per operazioni ivi effettuate.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 3.277.201 | 3.263.419 | 13.782 |

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e sono descritti nella prima parte della presente Nota integrativa.

C.I.1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo: il saldo finale delle rimanenze di magazzino al 31/12/2011 risulta pari a Euro 588.076.

C.I.3 - Lavori in corso su ordinazione: a seguito del contratto di servizio acceso con il Comune di Chiaravalle per la Gestione e Riquilificazione della discarica di Chiaravalle, Loc. Galoppo, si è provveduto in ottemperanza del Principio contabile n. 23 ad iscrivere alla voce lavori in corso su ordinazione, l'importo di Euro 2.689.525 pari alla quota dei lavori di riquilificazione effettuati nell'impianto sopra menzionato e consuntivati al 31/12/2011. L'importo non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2010. A tal proposito si rinvia alla Relazione sulla Gestione al paragrafo fatti di rilievo successivi all'esercizio.

II. Crediti

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 9.961.749 | 11.875.369 | (1.913.620) |

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Oltre 5 anni | Totale |
|--------------------------|------------------|------------------|-----------------|-----------|
| Verso clienti | 7.810.955 | 0 | 0 | 7.810.955 |
| Verso imprese collegate | 669.182 | 0 | 0 | 669.182 |
| Verso Enti Pubbl. rif.to | 1.057.288 | 0 | 0 | 1.057.288 |
| Per crediti tributari | 4.612 | 26.507 | 0 | 31.119 |
| Verso altri | 373.054 | 20.151 | 0 | 393.205 |
| | 9.915.091 | 46.658 | 0 | 9.961.749 |

I crediti verso clienti sono rappresentati dai crediti per prestazioni effettuate ai privati e ad altri soggetti diversi dal Comune di Ancona. In particolar modo gli importi più significativi sono collegati ai crediti

vantati dalla società per i servizi resi ad altri Comuni quali il Comune di Chiaravalle, il Comune di Castelfidardo, il Comune di Cerreto d'Esi, il Comune di Fabriano e verso gli enti consorziati di filiera per la raccolta differenziata (Corepla, Comieco, Coreve).

Nei crediti verso clienti trovano collocazione anche i crediti verso il Consorzio Conero Ambiente per le prestazioni di servizio di igiene ambientale svolti per tramite dei Comuni di Ancona, Castelfidardo e Chiaravalle.

L'adeguamento del valore nominale di tali crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione di quelli scadenti oltre i 12 mesi. Tale fondo è stato considerato congruo rispetto alla attuale situazione dei crediti in contenzioso.

I crediti in contenzioso sono rappresentati per la maggior parte da corrispettivi per servizi speciali effettuati a condomini ed imprese commerciali. L'importo delle singole prestazioni è per il 98% circa inferiore ai 500 euro.

Gli utilizzi registrati nell'anno rappresentano la quota di fondo svalutazione crediti stornata per la parte di tali crediti divenuta inesigibile.

Tale fondo al 31/12/2011 risulta pari ad Euro 142.833; il fondo svalutazione crediti a copertura dei crediti in contenzioso derivanti dalle fatturazioni della T.I.A. del Comune di Camerano ammonta ad Euro 112.373.

I succitati fondi sono stati esposti a riduzione dei crediti scadenti entro i 12 mesi.

| Descrizione | F.do svalutaz. Crediti in contenz. | Fondo svalutaz. crediti T.I.A. | Totale |
|---------------------------------|---|---------------------------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2010 | 106.240 | 75.261 | 181.501 |
| Utilizzo nell'esercizio | 77 | 5.126 | 5.203 |
| Accantonamento esercizio | 36.670 | 42.238 | 78.908 |
| Saldo al 31/12/2011 | 142.833 | 112.373 | 255.206 |

I crediti verso Imprese collegate ammontano Euro 669.182 ed il credito verso gli Enti pubblici di riferimento per i servizi istituzionali, pari ad Euro 1.057.288 al 31/12/2011 sono così costituiti:

| Descrizione | Importo |
|--|----------------|
| <i>Verso Imprese collegate:</i> | |
| SO.GE.NU.S. S.p.A. | 669.182 |
| PALOMBINA S.R.L. | 0 |
| | 669.182 |
| <i>Verso Enti Pubblici di riferimento per servizi istituzionali:</i> | |
| Per Igiene Ambientale e Pubblica Illuminazione | 918.056 |
| Per aggio Aff. & Pubb.tà | 117.928 |
| Per altri servizi | 21.304 |
| | 1.057.288 |

Il credito verso la So.ge.nus, è relativo principalmente all'importo di Euro 642.562 per i dividendi 2011 deliberati dall'assemblea il 5/05/2012.

Il credito verso il Comune di Ancona per le attività su chiamata di Igiene Ambientale (servizio di conto terzi) e per il servizio di Pubblica Illuminazione è pari a Euro 918.056 e per l'attività di Affissioni e Pubblicità è pari a Euro 117.928.

Il saldo totale comprende i crediti per fatture da emettere al 31/12/2011, ammontanti a Euro 499.283 verso il Comune di Ancona e risultano esigibili entro l'esercizio.

La voce "Crediti tributari" di Euro 4.612 è costituita dalle ritenute operate sui conti correnti attivi bancari e postali. La quota oltre i 12 mesi è costituita dal credito di Euro 26.507 per l'istanza di rimborso per Irap deducibile presentata.

I "Crediti vs. altri" entro i 12 mesi sono costituiti principalmente per Euro 263.149 dal residuo dell'anticipo contrattuale versato al Comune di Chiaravalle sui diritti di sfruttamento dell'impianto di biogas nella discarica comunale di Chiaravalle e dal credito Inail emerso in sede di regolazione annuale per un importo di Euro 82.568.

I "Crediti vs. altri" oltre i 12 mesi sono costituiti principalmente dal credito verso la ex partecipata Vitalia per Euro 16.138 a seguito del piano di riparto di chiusura della Società.

Tra i crediti non risultano crediti verso società o soggetti aventi residenza al di fuori del territorio italiano.

IV. Disponibilità liquide

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 1.020.637 | 448.899 | 571.738 |

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 |
|--------------------------------|------------|------------|
| Depositi bancari e postali | 1.013.137 | 440.208 |
| Assegni | - | - |
| Denaro e altri valori in cassa | 7.500 | 8.691 |
| | 1.020.637 | 448.899 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I saldi sovresposti sono comprensivi degli interessi maturati e delle spese liquidate al 31/12/2011.

Le principali voci che compongono il saldo sono le seguenti:

| | Importo |
|------------------------------|-----------|
| Banche c/c attivi | 858.473 |
| Depositi postali | 154.663 |
| Cassa e monete nazionali | 7.500 |
| Totale disponibilità liquide | 1.020.637 |

D) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 266.474 | 51.247 | 215.227 |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2011 la voce risconti accoglie la quota di costo da rinviare agli esercizi futuri per un importo di Euro 264.046 relativa in maniera prevalente a quote di polizze assicurative la cui scadenza è fissata al 30/06/2012. Non sussistono al 31/12/2011, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 5.272.960 | 5.463.002 | (190.042) |

| Descrizione | 31/12/2010 | Incrementi | Decrementi | 31/12/2011 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| Capitale Sociale | 5.235.000 | 0 | 0 | 5.235.000 |
| Riserva Sovraprezzo Azioni | 125.448 | 0 | 53.993 | 71.455 |
| Riserva di rivalutazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserva legale | 77.620 | 1.247 | 0 | 78.867 |
| Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio | 0 | 53.993 | 0 | 53.993 |
| Riserva straordinaria | 0 | 23.687 | 0 | 23.687 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 24.934 | (190.042) | 24.934 | (190.042) |
| | 5.463.002 | (111.115) | 78.927 | 5.272.960 |

Nel corso dell'anno 2011 si sono avuti i seguenti movimenti di Patrimonio Netto:

- si è deliberata (vedi delibera Assembleare del 29/06/2011) la destinazione dell'utile dell'esercizio 2011 pari ad Euro 24.934 mediante l'attribuzione alla Riserva Legale per Euro 1.247 e alla Riserva Straordinaria per Euro 23.687 ;

- si è costituita, mediante utilizzo del Fondo Riserva Sovraprezzo Azioni, la Riserva per acquisto azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 53.993 a fronte dell'acquisto di azioni proprie per pari importo, così come deliberato nell'Assemblea dei Soci del 26/10/2011.

Il Capitale Sociale è formato da N. 523.500 azioni del valore di Euro 10 ciascuna. Il Patrimonio Netto al 31/12/2011 risulta pertanto essere composto dai seguenti dettagli:

| | |
|---|------------------|
| Patrimonio Netto al 31/12/2011 | 5.272.960 |
| Capitale Sociale | 5.235.000 |
| Capitale Sociale | 5.235.000 |
| Utile d'esercizio | (190.042) |
| Utile d'esercizio 2011 | (190.042) |
| Riserva legale | 78.867 |
| Quota Utili 2001-2002-2003-2004-2005-2007-2008-2010 | 78.867 |
| Riserva azioni proprie in portafoglio | 53.993 |
| Utilizzo riserva sovrapprezzo azioni | 53.993 |
| Riserva straordinaria | 23.687 |
| Assegnazione utile d'esercizio 2010 | 23.687 |
| Riserva Sovraprezzo Azioni | 71.455 |
| Destinazione riserva azioni proprie | (53.993) |
| Utilizzo per copertura perdite | (475.140) |
| Riserva Sovraprezzo Azioni | 600.588 |

La variazione delle Riserve si è determinata dalla destinazione dell'utile/perdita dell'esercizio precedente in base alle disposizioni statutarie.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

| | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva Straord. | Riserva Sovrapp. Azioni | Riserva per azioni proprie in portafoglio | Riserva Rivalutaz. | Utili a nuovo | Risultato d'esercizio a nuovo | Risultato d'esercizio | Totale |
|-----------------------------------|------------------|----------------|------------------|-------------------------|---|--------------------|---------------|-------------------------------|-----------------------|-----------|
| All'inizio esercizio precedente | 5.235.000 | 77.620 | 524.880 | 600.588 | 0 | 1.426.703 | 0 | (265.480) | (2.161.244) | 5.438.068 |
| Destinaz. del risultato | | | | | | | | | | 0 |
| - attribuzione dividendi | | | | | | | | | | 0 |
| - a Riserva Legale | | | | | | | | | | 0 |
| - a Riserva Straordinaria | | | | | | | | | | 0 |
| - copertura perd.es.prec. | | | (524.880) | (475.140) | | (1.426.703) | | 265.480 | 2.161.244 | 0 |
| Rivalutazione | | | | | | | | | | 0 |
| Aumento di capitale | | | | | | | | | | 0 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | | | | | 24.934 | 24.934 |
| Alla chiusura dell'eserc. Preced. | 5.235.000 | 77.620 | (0) | 125.448 | 0 | 0 | 0 | (0) | 24.934 | 5.463.002 |
| Destinazione risultato | | 1.247 | 23.687 | | | | | | | 24.934 |
| - attribuzione dividendi | | | | | | | | | | 0 |
| - a Riserva Legale | | | | | | | | | (1.247) | (1.247) |
| - a Riserva Straordinaria | | | | | | | | | (23.687) | (23.687) |
| - copertura perd.es.prec. | | | | | | | | | | 0 |
| Rivalutazione | | | | | | | | | | 0 |
| Acquisto azioni proprie | | | | (53.993) | | | | | | |
| Attribuzione da riserve | | | | | 53.993 | | | | | |
| Aumento di capitale | | | | | | | | | | 0 |
| Risultato dell'esercizio | | | | | | | | | (190.042) | (190.042) |
| Alla chiusura esercizio corrente | 5.235.000 | 78.867 | 23.687 | 71.455 | 53.993 | 0 | 0 | (0) | (190.042) | 5.272.960 |

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la teorica distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

| <i>Natura / Descrizione</i> | <i>Importo</i> | <i>Possibilità utilizzo (*)</i> | <i>Quota disponibile</i> | <i>Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite</i> | <i>Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni</i> |
|---|------------------|---------------------------------|--------------------------|---|---|
| Capitale | 5.235.000 | B | - | | |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 71.455 | A - B | 71.455 | | |
| Riserva di rivalutazione | - | A - B | - | | |
| Riserva legale | 78.867 | B | 78.867 | | |
| Riserva Straordinaria | 23.687 | A - B - C | 23.687 | | |
| Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio | 53.993 | | 53.993 | | |
| Utili/(Perdite) a nuovo | | A - B - C | | | |
| Totale | 5.463.002 | | 268.002 | | |
| Quota non distribuibile | | | 268.002 | | |
| Residua quota distribuibile | | | | | |

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

| <i>Riserve</i> | <i>Rivalutaz. Monetarie</i> | <i>Rivalutaz non monetarie</i> |
|---------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Rivalutaz. L. 2/2009 (D.L. 185/2008) | 1.426.703 | - |
| Utilizzo per Cop. Perd. Exerciz. 2009 | (1.426.703) | - |
| Totale | - | - |

Si evidenzia che permane in capo alla società il vincolo di ricostituzione di tale riserva di rivalutazione con gli eventuali futuri utili conseguiti, che pertanto non potranno essere distribuiti a meno di delibera assembleare di riduzione definitiva a rogito notarile.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

| <i>Riserve</i> | <i>Valore</i> |
|-----------------------------|---------------|
| Riserva sovrapprezzo azioni | 71.455 |
| Totale | 71.455 |

B) Fondi per rischi e oneri

| <i>Saldo al 31/12/2011</i> | <i>Saldo al 31/12/2010</i> | <i>Variazioni</i> |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| 307.097 | 292.811 | 14.286 |

| <i>Descrizione</i> | <i>31/12/2010</i> | <i>Incrementi</i> | <i>Decrementi</i> | <i>31/12/2011</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| F.do per rischi controversie leg. | 210.466 | 111.988 | 95.571 | 226.882 |
| F.do per oneri contrattuali | 0 | - | - | 0 |
| F.do per imposte differite | 82.345 | - | 2.130 | 80.215 |
| F.do per imposte | 0 | - | - | 0 |
| F.do copertura perdite da partecipazioni | 0 | - | - | 0 |
| | 292.811 | 111.988 | 97.701 | 307.097 |

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi agli utilizzi e agli adeguamenti dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto si riferiscono a costi o debiti di esigenza certa o probabile ma per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo per vertenze legali in corso, sulla base della documentazione agli atti aziendali e delle informazioni fornite dai Legali, è stato valutato in modo analitico tenuto conto dei probabili oneri riferibili allo stato delle singole vertenze, procedendo all'utilizzo per la copertura delle spese legali, qualora non risarcibili in via assicurativa e degli eventuali oneri via via sostenuti.

L'accantonamento al fondo legale contiene tutti quegli accantonamenti che alla luce di pareri effettuati

da legali di riferimento, si ritengono quindi essere necessari per esprimere la potenziale passività della vertenza nei confronti dell'azienda.

In tale fondo è contenuto anche l'accantonamento eseguito in relazione al rischio probabile conseguente al PVC emesso il 22/06/2010 da parte del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Ancona in esito ad un'attività di ordinaria verifica in materia di imposta sul valore aggiunto e di imposte sui redditi e Irap.

Si precisa che in tale PVC è stato effettuato prevalentemente il rilievo avente ad oggetto l'applicabilità del cosiddetto "Cuneo Fiscale" in cui si contesta l'applicazione da parte della società di tale beneficio Irap per gli anni 2007 e 2008.

L'azienda coerentemente con la posizione interpretativa già assunta, grazie anche all'ausilio di pareri scritti, ed in attesa degli avvisi di accertamento in rettifica da parte dell'Agenzia delle Entrate, non ha effettuato alcun accantonamento in quanto ritiene al momento, solo "possibile" e non anche "probabile" il rischio della debenza quale restituzione dell'agevolazione usufruita ai fini Irap.

La quota relativa all'utilizzo del fondo rischi controversie legali è rappresentata in via principale dall'utilizzo per effetto delle chiusure transattive di alcuni contenziosi di lavoro.

Tale fondo rischi controversie legali potrà subire, come avvenuto nel corrente esercizio, variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione all'evoluzione delle controversie pendenti.

Il Fondo per oneri contrattuali non comprende il costo relativo al "Premio di Risultato" disciplinato dal vigente C.C.N.L. all'art. 2 "Contrattazione di secondo livello"; per il conteggio del "Premio di Risultato" di competenza dell'esercizio 2011 l'azienda si è avvalsa delle disposizioni dell'art. 2 del C.C.N.L. 22 maggio 2003 (Allegato 3), che disciplina la corresponsione del premio annuo per qualità della prestazione. Per tale voci si rinvia al paragrafo dedicato al costo del personale.

Il Fondo Imposte differite comprende l'accantonamento Irap residuo riferibile al disavanzo di fusione già iscritto dall'esercizio 2008 a seguito dell'operazione di incorporazione della controllata Container Consult & Service S.r.l.

Per una migliore descrizione della diminuzione del fondo si rinvia al successivo paragrafo della fiscalità differita.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| 3.188.741 | 3.320.355 | (131.614) |

La variazione è così costituita.

| Variazioni | Importo |
|--|------------------|
| Incremento per accantonamento dell'esercizio | 106.649 |
| Decremento per utilizzo dell'esercizio | 238.262 |
| | (131.614) |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale incremento del fondo è riferibile esclusivamente alla rivalutazione del debito T.F.R. dell'azienda verso i dipendenti, in quanto in base al D.Lgs. 5/12/2005 n. 252, recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari e dall'attuazione dell'art. 1, c. 765, della L. 296 - 27/12/2006, i lavoratori dipendenti dal 01/01/2007 esprimono la propria volontà di conferire il TFR maturando a forme pensionistiche complementari oppure a conservare detto TFR maturando secondo le regole dell'art. 2120 del codice civile; in quest'ultimo caso, considerato che l'azienda supera i 50 dipendenti, è obbligata al relativo versamento al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Nel corso del 2011 sono avvenute n. 21 cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

D) Debiti

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|-------------|
| 26.209.036 | 29.090.758 | (2.881.722) |

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

| Descrizione | Entro 12 mesi | Oltre 12 mesi | Totale | Di cui oltre 5 anni |
|--|------------------|------------------|------------|------------------------|
| Debiti v/banche | 6.196.593 | 7.070.507 | 13.267.100 | |
| Acconti | 3.745.551 | - | 3.745.551 | - |
| Debiti verso fornitori | 5.789.451 | - | 5.789.451 | - |
| Debiti costituiti da titoli di credito | - | - | 0 | |
| Debiti verso imprese controllate | - | - | 0 | |
| Debiti verso imprese collegate | 6.975 | - | 6.975 | - |
| Debiti verso Enti Pubblici di riferim. | 794.634 | - | 794.634 | - |
| Debiti tributari | 1.016.284 | - | 1.016.284 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza | 667.772 | - | 667.772 | - |
| Altri debiti | 921.268 | - | 921.268 | - |
| | 19.138.529 | 7.070.507 | 26.209.036 | 0 |

I Debiti vs. Banche al 31/12/2011 accolgono le seguenti voci:

- per anticipi su fatture aperti con la Banca delle Marche S.p.A., con la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, con Banca Carige e con la Banca Nazionale del Lavoro per un importo complessivo di Euro 4.679.389;
- per un'apertura di credito con Banca delle Marche per un importo di 479.097;
- per le rate dei mutui a breve per un importo di Euro 1.038.107.

Inoltre i Debiti vs. Banche sono costituiti da n. 7 Mutui chirografari, accesi presso i seguenti Istituti di credito:

- 1) Banca delle Marche S.p.A. per € 406.124 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a € 324.612;
- 2) Banca delle Marche S.p.A. per € 332.151 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a € 284.104. Si precisa che tale mutuo è stato accollato dall'Anconambiente S.p.A. a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2008 con la diretta controllata Container Consult & Service S.r.l.;
- 3) Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. per Euro 1.365.080 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 1.202.403;
- 4) Banca delle Marche S.p.A. per Euro 1.335.385 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 1.179.217. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.700.000 è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'avvio del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 2);
- 5) Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. per Euro 1.883.664 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 1.667.770. L'accensione di tale mutuo di Euro 2.300.000 è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'avvio del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 3 e 4), nel Comune di Fabriano e nel Comune di Cerreto D'Esì;
- 6) Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 1.211.314 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 1.061.824. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.500.000 (Notaio Bucci Guido di Ancona – Atto del 03/11/2009 Rep. 65197/20458) è legata all'acquisto di tutti i mezzi e di tutte le attrezzature per l'ultimazione del servizio di Igiene Ambientale denominato "Porta a Porta" nel Comune di Ancona (Zona 4), per l'avvio del servizio denominato "Porta a Porta" nel Comune di Castelfidardo e per l'acquisto di n. 30.457 azioni della Sogenus S.p.A.;

- 7) Banca delle Marche per Euro 1.574.896 al 31/12/2011 di cui le rate scadenti oltre l'esercizio ammontano a Euro 1.350.575. L'accensione di tale mutuo di Euro 1.900.000 è riferibile alla realizzazione dell'impianto di sfruttamento di biogas derivante dalla discarica di proprietà del Comune di Chiaravalle;

"Acconti" - La voce accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e/o ultimate. In via principale è costituito principalmente dall'anticipo relativo al servizio di Riqualificazione della discarica del Comune di Chiaravalle Loc. Galoppo per l'importo non di competenza dell'esercizio pari ad Euro 3.171.000 e per Euro 550.109 per l'incasso sulla fatturazione del servizio con il Comune di Ancona per le lampade votive 2012 da conguagliarsi nell'anno di riferimento con il contratto dei servizi cimiteriali.

Si precisa che la contropartita relativa agli acconti ricevuti sui lavori eseguiti nella discarica comunale del Comune di Chiaravalle è inserita alla voce rimanenze sui "Lavori in corso su ordinazione" per un importo di Euro 2.689.125 voce che indica l'importo raggiunto dei lavori eseguiti e rendicontati.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso le società collegate occorre rilevare che si tratta del debito verso la collegata Sogenus S.p.A. per i rapporti contrattuali in essere per Euro 6.975.

Per i debiti verso Enti Pubblici di riferimento occorre rilevare che si tratta in prevalenza dei diritti spettanti al Comune di Ancona sulle pubbliche affissioni ed imposte sulla pubblicità riscossi dagli utenti relativi al terzo e quarto trimestre 2011 pari a Euro 786.189 e di Euro 7.649 per il conguaglio dell'anno 2011 a favore del Comune di Ancona sul contratto dei servizi cimiteriali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza risultano iscritti nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i debiti non sono compresi fornitori e soggetti aventi localizzazione geografica Extra Ue.

E) Ratei e risconti

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| 143.080 | 163.323 | (20.243) |

| | |
|---|----------------|
| Risconti passivi | 134.663 |
| Contributo FESR | 95.292 |
| Contributo Cassa Depositi e Prestiti | 2.479 |
| Contributo Comune Ancona acquisto mezzi cimiteriali | 36.892 |
| Ratei passivi | 8.417 |
| Ratei passivi per utenze | 2.082 |
| Vari | 6.335 |

Rappresentano la partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Tale criterio permette di imputare all'esercizio componenti positivi e negativi aventi effetto finanziario nell'esercizio successivo oppure di stornare componenti positivi o negativi di reddito il cui effetto temporale comprende anche l'esercizio successivo.

La quota di risconti passivi si riferisce a contributi in conto impianti riconosciuti nell'esercizio pari a Euro 6.806 e negli esercizi successivi per il residuo. La quota scadente entro cinque anni è pari a Euro 34.029. Risultano anche iscritti dei risconti passivi relativi al rimborso da parte del Comune di Ancona per l'acquisto di attrezzature e mezzi inerenti la gestione del contratto dei servizi cimiteriali.

I ratei passivi accolgono la quota interessi di competenza dell'esercizio circa la rata del mutuo acceso presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A. che scade il 30/04/2012.

Conti d'ordine

| Descrizione | Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| Impegni rate c/beni in leasing | 0 | 4.539 | (4.539) |
| Fidejussioni rilasciate a terzi | 4.370.799 | 4.292.454 | 78.345 |
| Beni di terzi presso l'impresa | 19.280.000 | 19.280.000 | 0 |
| | 23.650.799 | 23.576.993 | 73.806 |

- Le fidejussioni rilasciate a terzi sono relative al rilascio delle garanzie per nostro conto da Enti Assicurativi a copertura degli eventuali inadempimenti contrattuali connessi all'espletamento dei servizi effettuati.

- I Beni di terzi presso l'impresa sono relativi agli impianti della Pubblica Illuminazione del Comune di Ancona relativi all'affidamento della gestione dei servizi di Pubblica Illuminazione, impianti semaforici, ventilazione gallerie stradali, consegnati con verbale del Comune di Ancona del 31/12/2002 su deliberazione Comunale n. 147 del 21/12/2001.

Conto economico

A) Valore della produzione

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| 29.507.578 | 30.336.540 | (828.962) |

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 29.353.956 | 29.517.565 | (163.609) |
| Variazioni rimanenze prodotti | - | - | - |
| Variaz. Lavori in corso su ordinaz. | - | - | 0 |
| Increment. Immobilizzazioni per lavori interni | - | 68.582 | (68.582) |
| Altri ricavi e proventi | 153.622 | 750.393 | (596.771) |
| | 29.507.578 | 30.336.540 | (828.962) |

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nel seguito della presente Nota; i ricavi esposti sono stati realizzati nel territorio nazionale.

Il valore della produzione viene così ripartito in base alle diverse categorie:

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Da Comune Ancona per Igiene Ambientale e Servizi su chiamata | 16.261.734 | 16.122.475 | 139.259 |
| Da Comune Ancona per Servizio di Pubblica Illuminazione | 3.362.574 | 3.190.300 | 172.274 |
| Da Comune Ancona per Affissioni e Pubblicità | 301.765 | 316.130 | (14.365) |
| Da Comune di Ancona - Servizi Cimiteriali | 642.641 | 601.000 | 41.641 |
| Cessioni materiali | 1.388.321 | 1.193.824 | 194.497 |
| Prestazioni di servizi | 7.394.812 | 8.107.644 | (712.831) |
| Altre | 155.730 | 736.586 | (580.855) |
| Variazione dei lavori in corso | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi di immobilizzazioni | 0 | 68.582 | (68.582) |
| | 29.507.578 | 30.336.540 | (828.961) |

Di seguito si illustrano le variazioni intervenute nei maggiori aggregati componenti il valore della produzione:

| CATEGORIA | 2011 | 2010 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa | 27.963.527 | 28.337.549 | (374.022) |
| Igiene Ambientale ed Aff.ni & Pubblicità: | | | |
| Comune Ancona raccolta rsu - r.d.- r.u.p. - spazz. | 11.800.198 | 11.469.859 | 330.339 |
| Comune di Ancona per smaltimento e trasp. rifiuti | 4.105.075 | 4.349.775 | (244.700) |
| Comune di Ancona per Stazione di Trasferimento | 196.422 | 192.760 | 3.662 |
| Comune di Ancona - Aggio Affissioni e Pubblicità | 301.765 | 316.130 | (14.365) |
| Comune di Ancona - Pubblica Illuminazione | 3.362.574 | 3.190.300 | 172.274 |
| Comune di Ancona - Cimiteriali e Lamp.votive | 642.641 | 601.000 | 41.641 |
| Altri servizi al Comune di Ancona | 160.039 | 110.081 | 49.957 |
| Totale | 20.568.714 | 20.229.904 | 338.810 |
| Prestazioni di servizi: | | | |
| Raccolta e Smaltimento rifiuti Camerano, Chiaravalle, Castelfidardo, Cerreto D'Esi, Fabriano | 5.805.182 | 6.938.618 | (1.133.436) |
| Corrispettivo per spazzamento Autorità Portuale | 53.195 | 0 | 53.195 |
| Corrispettivi per prestazioni servizi diversi | 1.536.436 | 1.169.027 | 367.409 |
| Totale | 7.394.812 | 8.107.644 | (712.832) |
| Corrispettivi cessioni materie prime, sussidiarie, semilavorati, altri beni mobili, esclusi quelli strumentali | 1.388.321 | 1.193.824 | 194.497 |
| Variazioni dei lavori in corso | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi di immobilizzazioni per impianti | 0 | 68.582 | (68.582) |
| Recuperi per sinistri, risarcimenti assicurativi ed altri | 91.373 | 127.517 | (36.144) |
| Risarcimento danni | 39.067 | 40.467 | (1.400) |
| Tutela legale | | | 0 |
| Altri | 52.306 | 87.050 | (34.744) |
| Canoni noleggio | 0 | 0 | 0 |
| Plusvalenze ordinarie - Recupero F.do rischi | 15.502 | 592.214 | (576.712) |
| Contributi in conto esercizio | 48.855 | 16.855 | 32.000 |
| Contributi Progetto Life Paesi Terzi | 0 | 0 | 0 |
| Contributi Progetto S.A.G.R.A. | 0 | 0 | 0 |
| Ctr. FESR per Sede | 6.806 | 6.806 | 0 |
| Ctr. Da Provincia An | 10.000 | 0 | 10.000 |
| Contributi da Cassa Depositi e Prestiti | 826 | 826 | 0 |
| Contributi da altri | 31.223 | 9.223 | 22.000 |
| Totale valore della produzione | 29.507.578 | 30.336.540 | (828.962) |

Nell'ambito del valore della produzione si notano nel corso del 2011 le seguenti variazioni maggiormente significative rispetto all'anno precedente:

Igiene Ambientale di Ancona: la variazione è collegata al maggior corrispettivo, riconosciuto dal Consorzio Conero Ambiente quale estensione dell'atto aggiuntivo ai contratti vigenti, per effetto dell'avvio in corso di anno di ulteriori servizi di raccolta denominati "Porta a Porta" estesi ad altre zone della città di Ancona nonchè ad un incremento per i servizi di spazzamento; a tali maggiori ricavi si contrappone il minor corrispettivo sullo smaltimento e trasporto dei rifiuti correlato ai minori quantitativi di rifiuti avviati nelle discariche di riferimento.

Pubblica Illuminazione di Ancona: lo scostamento positivo è legata alla variazione dei corrispettivi in ragione dell'Istat annuale e dall'affidamento di servizi extra canone di riqualificazione.

Servizi di igiene urbana Comuni di Camerano – Cerreto – Castelfidardo – Chiaravalle - Fabriano : lo scostamento del fatturato complessivo relativo alle voci indicate è diminuito rispetto il precedente esercizio sebbene all'interno dei singoli contratti si sono verificate delle variazioni riferite alle seguenti dinamiche:

- in merito al servizio di igiene urbana nei Comuni di Camerano e di Chiaravalle il corrispettivo per le prestazioni di igiene ambientale è diminuito in quanto le prestazioni svolte in tali Comuni sono cessate alla data del 17/03/2011. La diminuzione del fatturato verso il Consorzio Coneroambiente per tali prestazioni è stata di Euro 1.463.932 rispetto all'esercizio precedente;
- per il servizio di igiene ambientale di Castelfidardo, con il Consorzio Coneroambiente per conto del Comune si è ottenuto un incremento del corrispettivo quale estensione dell'atto aggiuntivo ai contratti vigenti, avente scadenza il 31/12/2014;
- per il servizio di igiene urbana nel Comune di Fabriano l'incremento è correlato al

riconoscimento di alcune prestazioni aggiuntive all'interno del contratto con decorrenza infrannuale.

Corrispettivi per prestazioni servizi diversi: lo scostamento positivo è collegato principalmente ad un anno intero di produzione di energia elettrica derivante dall'impianto di produzione di biogas rispetto ai 5 mesi dell'esercizio precedente.

Corrispettivi per cessioni materie prime: l'incremento è ascrivibile ai maggiori corrispettivi fatturati circa le vendite di materiali differenziati, che sono aumentati per effetto dei maggiori quantitativi raccolti a seguito dell'avvio dei servizi di igiene ambientale "Porta a Porta" e per il favorevole andamento nel corso dell'anno 2011 del prezzo della carta e del cartone.

Variazioni dei lavori in corso: trattasi dei lavori di riqualificazione effettuati nella discarica del Comune di Chiaravalle che prevede contrattualmente il termine dei lavori con la messa in sicurezza dell'impianto stesso. Non sono stati effettuati dei lavori aggiuntivi nel corso del 2011 rispetto l'esercizio precedente la variazione lavori risulta pari a zero.

Altri ricavi e proventi: sono iscritti i contributi in conto esercizio per Euro 48.855 che si riferiscono a:

- contributo FESR c/impianti Euro 6.806
- contributi da Altri Euro 31.223
- contributi dalla Provincia di An Euro 10.000

Negli altri ricavi e proventi trovano allocazione anche le sopravvenienze collegate all'utilizzo del fondo rischi vertenze legali il cui contenuto viene esplicitato al paragrafo inerente. Di rilievo il minor ricavo ottenuto dall'utilizzo di tale fondo in quanto lo scorso esercizio la voce beneficiò del rilascio del fondo riferito alla vertenza di lavoro con l'ex direttore generale dell'azienda.

B) Costi della produzione

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 28.979.739 | 29.811.473 | (831.734) |

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Materie prime, sussidiarie e merci | 2.570.804 | 2.340.645 | 230.159 |
| Servizi | 9.878.166 | 10.414.129 | (535.963) |
| Godimento di beni di terzi | 71.656 | 217.799 | (146.143) |
| Salari e stipendi | 10.211.111 | 10.234.037 | (22.926) |
| Oneri sociali | 2.441.306 | 2.805.863 | (364.557) |
| Trattamento di fine rapporto | 647.610 | 644.222 | 3.388 |
| Trattamento di quiescenza e simili | 58.733 | 61.587 | (2.854) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 59.152 | 188.337 | (129.185) |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 2.475.244 | 2.412.630 | 62.614 |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni crediti attivo circolante | 78.908 | 47.131 | 31.777 |
| Variazione rimanenze materie prime | (13.782) | (18.109) | 4.327 |
| Accantonamento per rischi | 111.988 | 105.764 | 6.224 |
| Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| Oneri diversi di gestione | 388.843 | 357.438 | 31.405 |
| Totale Costi della Produzione | 28.979.739 | 29.811.473 | (831.734) |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

L'aumento dei costi per materie è correlata ai maggiori costi di acquisto dei carburanti, dei materiali per ricambi automezzi ed attrezzature nonché dei materiali per i servizi di igiene ambientale.

Costi per godimento di beni di terzi

Rappresentano principalmente per Euro 36.851 il costo dei diritti riconosciuti al Comune di Chiaravalle

per lo sfruttamento del biogas nonché per Euro 33.108 il costo dei canoni di affitto relativi ai contratti stipulati dall'azienda su alcune sedi operative.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti di merito, gli inquadramenti a livelli superiori, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie e permessi maturati e non goduti nonché gli accantonamenti di legge.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una diminuzione di Euro 386.950; tale variazione è imputabile al decremento della forza lavoro media di n. 12,5 dipendenti, comprensiva dei contratti di somministrazione lavoro (aumentati di n. 6 unità medie), direttamente collegata alla perdita dei servizi di igiene ambientale nei Comuni di Camerano e Chiaravalle.

Nel dettaglio il costo del lavoro interinale, compreso in base alle indicazioni fornite dai principi contabili all'interno del costo del personale, è aumentato rispetto il precedente esercizio di Euro 286.940.

Il costo del personale accoglie altresì il costo relativo al premio di risultato disciplinato dal vigente C.C.N.L. all'art. 2 "Contrattazione di secondo livello"; viene pertanto ivi compreso in quanto per il corrente esercizio la sua determinazione è avvenuta secondo un accordo siglato con le organizzazioni sindacali.

Il conteggio del "Premio di Risultato" pari ad Euro 218.241 di competenza dell'esercizio 2011 è stato applicato secondo le disposizioni dell'art. 2 del C.C.N.L. 22 maggio 2003 (Allegato 3), che disciplina la corresponsione del premio annuo per qualità della prestazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento del costo degli ammortamenti è riferibile all'incremento degli investimenti in mezzi ed attrezzature per l'espletamento dei contratti di cui sopra.

Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti

Si sono effettuati accantonamenti per coprire perdite o debiti di esistenza certa e probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare si è provveduto ad adeguare il "Fondo rischi per controversie legali in corso" allo stato effettivo del contenzioso in essere.

Oneri diversi di gestione

Vengono evidenziati costi e spese residuali che non hanno trovato specifica collocazione nelle altre voci di bilancio: le più rappresentative contenute sono costituite dalla Tassa sui rifiuti per Euro 31.206, dall'Imposta Comunale sugli Immobili per complessivi Euro 22.828, dai Contributi Associativi per Euro 60.326, dalla Tassa di proprietà sugli automezzi per Euro 42.266, da abbonamenti a fonti di pubblicazione obbligatoria per Euro 22.337 ed infine dalle minusvalenze per Euro 152.494 realizzate prevalentemente dalle dismissioni e cessioni delle attrezzature di raccolta impiegate precedentemente all'avvio dei nuovi servizi di igiene ambientale denominati "Porta a Porta".

C) Proventi e oneri finanziari

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| 235.624 | 129.229 | 106.395 |

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|--|------------|------------|------------|
| Da partecipazione | 642.562 | 370.288 | 272.274 |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 47.013 | 106.311 | (59.298) |
| Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| Da titoli iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 |
| Proventi diversi dai precedenti | 2.452 | 2.540 | (88) |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (456.403) | (349.910) | (106.493) |
| | 235.624 | 129.229 | 106.395 |

Come evidenziato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione" i ricavi di natura finanziaria vengono

esposti al lordo delle imposte ad essi riferibili.

Si propongono nel seguito alcuni schemi di dettaglio:

Proventi da partecipazioni

| Descrizione | 2011 | 2010 | Differenza |
|-----------------------------------|---------|---------|------------|
| Proventi da partecipazioni | | | |
| - da imprese collegate | 642.562 | 370.288 | 272.274 |
| | 642.562 | 370.288 | 272.274 |

Altri proventi finanziari

| Descrizione | Crediti | Controllate | Collegate | Altre | Totale |
|-----------------------------|---------|-------------|-----------|-------|--------|
| Interessi bancari e postali | - | - | - | 1.912 | 1.912 |
| Altri crediti | 47.013 | - | - | 540 | 47.553 |
| | 47.013 | 0 | 0 | 2.452 | 49.465 |

Interessi e altri oneri finanziari

| Descrizione | Enti Pubb. di rif.to | Altre | Totale |
|-------------------------|-------------------------|---------|---------|
| Interessi bancari | 0 | 447.162 | 447.162 |
| Interessi fornitori | 0 | 3.515 | 3.515 |
| Int. su mutuo Comune An | 0 | 0 | 0 |
| Altri | 0 | 5.726 | 5.726 |
| | 0 | 456.403 | 456.403 |

Si deve evidenziare che in questo esercizio si è conseguito un risultato della "Gestione Finanziaria" pari a Euro 235.624, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 106.395.

Tale incremento è legato principalmente ad un maggior dividendo deliberato della Società collegata Sogenus S.p.A. pari ad Euro 272.274 compensato in misura minore da un maggior costo per oneri finanziari pari ad Euro 106.493 riferibili principalmente all'incremento dei tassi d'interesse applicati sull'esposizione debitoria complessiva dell'azienda sia a breve che nel medio-lungo termine.

In diminuzione di Euro 59.298 rispetto allo scorso esercizio, i proventi derivanti sugli altri crediti.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

| Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| (5.228) | (8.459) | 3.231 |

Svalutazioni

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Di partecipazioni | 5.228 | 8.459 | (3.231) |
| Di immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| Di titoli iscritti nell'attivo circolante | 0 | 0 | 0 |
| | 5.228 | 8.459 | (3.231) |

Trattasi della svalutazione della partecipazione Ambiter S.C. a r.l. in liquidazione pari ad Euro 5.228 correlata al bilancio di pari esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

| Saldo al 31/12/2010 | Saldo al 31/12/2011 | Variazioni |
|---------------------|---------------------|------------|
| (356.607) | (92.899) | (263.708) |

| Descrizione | 31/12/2011 | 31/12/2010 | Variazioni |
|----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Plusvalenze da alienazioni | 0 | 0 | 0 |
| Varie | 40.646 | 47.203 | (6.557) |
| Totale Proventi | 40.646 | 47.203 | (6.557) |
| Varie | (397.253) | (140.102) | (257.151) |
| Totale Oneri | (397.253) | (140.102) | (257.151) |
| | | | |
| Totale voce | (356.607) | (92.899) | (263.708) |

Il saldo della voce Proventi è composto dai seguenti dettagli:

| | |
|--------------------------------|---------------|
| Sopravvenienze e insussistenze | 23.749 |
| Insussistenze di debito | 16.898 |
| Totale proventi | 40.646 |

La voce proventi contiene all'interno delle sopravvenienze e insussistenze per rettifiche di costi imputati nei precedenti esercizi.

Il saldo della voce Oneri è composto dai seguenti dettagli:

| | |
|---------------------------|----------------|
| Sopravvenienze passive | 393.643 |
| Insussistenze dell'attivo | 3.610 |
| Altre | 0 |
| Totale oneri | 397.253 |

La quota degli oneri accoglie costi di competenza di esercizi precedenti e contiene prevalentemente la sopravvenienza passiva di circa Euro 338.000 relativa ad un conguaglio relativo all'esercizio 2006 per le centraline di pubblica illuminazione di Ancona, che il fornitore Enel Energia ha fatto pervenire alla fine del mese di ottobre. L'azienda ha contabilizzato tale sopravvenienza in ottemperanza dei principi contabili e civilistici della prudenza che impongono la rilevazione di tutte le perdite in presenza di seppur minimi elementi di incertezza. Ciò non di meno, tale conguaglio è stato immediatamente contestato alla controparte in quanto si ritengono sussistenti le ragioni che verranno meglio esposte all'interno della Relazione sulla Gestione nei fatti di rilievo dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

| Imposte sul reddito dell'esercizio | Saldo al 31/12/2011 | Saldo al 31/12/2010 | Variazioni |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Imposte correnti | 593.741 | 588.769 | 4.972 |
| Imposte differite | (2.071) | (60.765) | 58.694 |
| | 591.670 | 528.004 | 63.666 |

Trattasi dell'imposte dovute:

- per l'applicazione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) istituita con D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dell'Ires di competenza dell'anno 2011;
- per le imposte differite stanziare di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-----------------|----------------|
| Risultato prima delle imposte | 401.628 | |
| Onere fiscale Teorico (%) | 27,5% | 110.448 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi: | | |
| Dividendo Sogenus competenza 2011 non erogato | -32.128 | |
| Totale | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | -32.128 | |
| Svalutazione crediti | 33.377 | |
| Ammortamento fabbricato - quota rivalutazione 2008 | 42.864 | |
| Accantonamento rischi legali | 111.988 | |
| Contributi associativi non pagati | 3.941 | |
| Compensi amministratori non pagati | 4.000 | |
| Totale | | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti: | 196.170 | |
| Utilizzo fondo rischi legali | -95.571 | |
| Recupero interessi passivi in deducibili pregressi per ecced. ROL | | |
| Spese di rappresentanza | -1.252 | |
| Dividendi Sogenus competenza 2009 e 2010 erogati nel 2011 | 54.692 | |
| Compensi amministratori pregressi pagati nel 2010 | | |
| Utilizzo fondo premio di risultato 2009 | | |
| Interessi di mora riscossi | | |
| Contributi associativi pagati | -23.106 | |
| Recupero svalutazione crediti non precedentemente dedotta | -8.189 | |
| Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi: | -73.426 | |
| Deduzione Irap 10% | -88.106 | |
| Dividendo Sogenus | -610.434 | |
| Accantonamento perdite da partecipazioni | 5.228 | |
| Costi auto non deducibili | 25.000 | |
| Spese telefonia | 18.219 | |
| Ici - Redditi di terreni | 22.841 | |
| Costi vari in deducibili | 9.297 | |
| Sopravvenienze passive non deducibili | 55.492 | |
| Ammortamento fabbricato ex disavanzo di fusione | 45.023 | |
| Deduzione per Previdenza complementare al TFR | -13.013 | |
| Sopravvenienze attive non imponibili | | |
| Totale | -530.453 | |
| Imponibile fiscale | -38.209 | |
| Imposte correnti sul reddito d'esercizio | | - |

Determinazione dell'imponibile IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-------------------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 14.083.105 | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP: | 70.720 | |
| Compensi amministratori e sindaci | 46.721 | |
| Rimborsi spese | 898 | |
| Prestazioni occasionali | 750 | |
| Omaggi a dipendenti | | |
| Quota amm.to oneri personale su increm. Imm.ni interne | 22.191 | |
| Oneri finanziari leasing | 160 | |
| Costi rilevanti ai fini IRAP: | -1.664.371 | |
| Deduzioni per costo del lavoro | -1.177.489 | |
| Altre rettifiche - Sopravvenienza per ecced. F.do sval. Cred. | -4.660 | |
| Sopravvenienze attive straordinarie correlate | 40.644 | |
| Sopravvenienze passive straordinarie correlate | -339.603 | |
| Costo del servizio di lavoro interinale | -183.263 | |
| Totale | 12.489.454 | |
| Onere fiscale teorico (%) | 4,73% | 590.751 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi: | | |
| Ammortamento fabbricato - quota rivalutazione 2008 | 42.864 | |
| | | |
| Totale | 42.864 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | | |
| Utilizzo fondo rischi legali | -55.571 | |
| Contributi associativi pregressi pagati nel | | |
| Spese di rappresentanza | -1.252 | |
| Totale | -56.823 | |
| Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi: | | |
| Ici - Reddito dei terreni | 22.841 | |
| Iva indeducibile su cessioni gratuite | | |
| Rimborso imp. Dirette per deducibilità Irap (10%) | | |
| Sopravvenienze attive non imponibili | | |
| Costi auto non deducibili | | |
| Ammortamento fabbricato ex disavanzo di fusione | 45.023 | |
| Costi vari indeducibili | 9.297 | |
| Totale | 77.161 | |
| Valore della produzione | 12.552.656 | |
| | | |
| Imponibile IRAP | 12.552.656 | |
| IRAP corrente per l'esercizio | 4,73% | 593.741 |

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite (attive e passive) sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverteranno. Il tutto sempre nel rispetto del principio e nei limiti della ragionevole certezza del recupero delle imposte differite attive e passive conseguenti alle predette differenze temporanee.

Sono iscritte imposte differite passive ai fini IRAP per Euro 80.215 relativamente al valore residuo del disavanzo di fusione, iscritto nel 2008, ad incremento del valore del compendio immobiliare di via Einaudi.

Ai fini IRES la Società si è avvalsa della facoltà di esporre le attività per imposte anticipate afferenti alle perdite fiscali al netto delle passività per imposte differite relative al disavanzo di fusione, così come previsto dal principio contabile 25. Nel rispetto del principio che impone di considerare la ragionevole certezza del conseguimento di imponibili futuri idonei ad assorbire le perdite fiscali pregresse, si è

quindi prudentemente deciso di attuare una compensazione fra le imposte differite passive e le imposte anticipate fino a concorrenza delle prime.

Le singole differenze temporanee che determinano la rilevazione di imposte differite attive e passive sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti fiscali:

| | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale | |
|---|---------------------------------------|-----------------|---------------|
| | | Ires | Irap |
| Imposte (anticipate): | | | |
| Compensi amministratori non pagati | 4.000 | - 1.100 | |
| Accantonamento al fondo rischi controversie legali | 206.719 | - 56.847 | |
| Accantonamento al fondo svalutazione crediti | 102.620 | - 28.221 | |
| Contributi associativi non pagati | 3.941 | - 1.084 | |
| Totale imposte (anticipate) | | - 87.252 | - |
| Imposte differite: | | | |
| Disavanzo di fusione imputato ad incrementi immobilizz. | 1.695.878 | 466.366 | 80.215 |
| Dividendi competenza 2011 da riscuotere nel 2012 | 32.128 | 8.835 | |
| Totale imposte differite | | 475.201 | 80.215 |
| Imposte differite (anticipate) nette | | 387.949 | 80.215 |
| Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali | | | |
| Perdite fiscali 2011 | 38.209 | - 10.507 | |
| Perdite fiscali ante 2011 | 3.676.370 | - 1.011.002 | |
| Totale imposte (anticipate) su perdite fiscali | | - 1.021.509 | |

Da tale prospetto risulta quindi evidente che, ai fini Ires, l'effetto delle perdite fiscali è ben superiore a quello delle singole differenze temporanee esistenti alla data del 31/12/2011.

Di seguito si riepilogano gli effetti di tutti i movimenti della fiscalità differita:

| Descrizione | Recupero differenze pregresse | | | Rettifiche | | | | | |
|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|--|--------------------------------|------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| | Totale imposte correnti | Imposte correnti IRES | Imposte correnti IRAP | Totale imposte differite/anticipate Ires eliminate | Totale fondo imposte differite | Fondo imposte differite IRES | Fondo imposte differite IRAP | Totale crediti imposte anticipate | Crediti imposte anticipate IRAP |
| Spese di rappresentanza 2006-2007 | 59 | | 59 | | | | | | |
| Contributi associativi non pagati | | | | | | | | | |
| Disavanzo di fusione - fabbricato | -2.130 | | -2130 | | -80.215 | | -80.215 | | |
| Interessi di mora non riscossi | | | | | | | | | |
| Saldo inizio esercizio | | | | | -82.345 | | -82.345 | 59 | 59 |
| Movimenti dell'esercizio | -2.071 | | -2.071 | | 2.130 | | 2.130 | -59 | -59 |
| Saldo fine esercizio | -2.071 | | -2.071 | | -80.215 | | -80.215 | | |

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha riscattato l'ultimo bene detenuto con contratto di leasing.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 – ***I Principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio***, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

| Attività | |
|--|-----------------|
| a) Contratti in corso | |
| Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 766.571 alla fine dell'esercizio precedente | 9.800 |
| + Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio | 0 |
| - Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio | (9.800) |
| - Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio | |
| + / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario | 0 |
| Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro | 0 |
| Totale (A) | 7.539 |
| b) Beni riscattati | |
| Totale (B) | 7.539 |
| Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio | 7.539 |
| c) Passività | |
| Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 4.511) | 4.511 |
| + Debiti impliciti sorti nell'esercizio | 0 |
| - Riduzioni per rimborso delle quote capitale | 3.535 |
| - Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio | 976 |
| Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro) | 0 |
| Totale (C) | 7.539 |
| d) Effetto compl. lordo alla fine dell'eserc. (a+b-c) Maggior Attivo | 7.539 |
| e) Effetto netto fiscale - Minori Imposte | (2.430) |
| f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) | 5.109 |
| L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato | |
| Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario | 1.696 |
| Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario | 28 |
| Rilevazione di | |
| - quote di ammortamento | |
| - su contratti in essere | |
| - su beni riscattati | 62.810 |
| - rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario | |
| Effetto sul risultato prima delle imposte - minori costi | (61.142) |
| Rilevazione dell'effetto fiscale - Minori Imposte | 19.706 |
| Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario - minori costi | (41.436) |

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile si precisa che la Società al 31/12/2010 non ha posto in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono costituite prevalentemente da corrispettivi derivanti da servizi di pubblica utilità regolati da specifici contratti di servizio con gli enti di riferimento; in ogni caso i rapporti intrattenuti tra la società e gli enti di riferimento nonché parti correlate (Comuni e/o Consorzi) discendono da disposizioni obbligatorie che vengono normate tramite

leggi e/o regolamenti regionali e locali e che pertanto non possono essere ricondotte a reali logiche di mercato o essere soggette a valutazioni di mercato stesso.

Per le operazioni con parti correlate diverse dagli Enti di riferimento, la società non ha posto in essere operazioni rilevanti che realizzano i presupposti dell'informativa della richiamata normativa del Codice Civile. Si fa presente al riguardo che esistono rapporti contrattuali con i Comuni Soci non remunerativi come meglio precisato nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento agli obblighi di informativa previsti dall'art. 2497 Bis c.5, che prevede l'obbligo di indicazione dei rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si richiama quanto precisato nella Relazione sulla Gestione in merito ai rapporti intercorsi con il Comune di Ancona ed il Consorzio Conero Ambiente ai paragrafi "Principali elementi di scostamento delle previsioni della gestione operativa dell'esercizio" ed ai "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ancona, 29 Maggio 2012

***Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Marchetti***

ANCONAMBIENTE S.P.A.

Allegato n. 1

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA

FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA:

| | 2011 | | 2010 |
|---|------------------|------------|-------------------|
| Utile (Perdita) d' esercizio | (190.042) | | 24.934 |
| <i>Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i> | | | |
| Ammortamenti | 2.534.396 | 2.600.967 | |
| T.F.R. maturato nell' esercizio | 106.649 | 84.832 | |
| T.F.R. pagato nell' esercizio | -238.262 | -244.014 | |
| Accant. (utilizzo) fondo imposte differite | 2.130 | -67.836 | |
| Accantonamento al F.do Rischi | 111.988 | 105.764 | |
| Accantonamento per Premio di risultato (utilizzo) | 0 | -305.566 | |
| Utilizzo al F.do Rischi | -95.571 | -802.595 | |
| Svalutazione di partecipazioni | 5.228 | 8.459 | |
| Utilizzo F.do copertura perdite da partecipazioni | 0 | 0 | |
| Svalutazione crediti | 78.908 | 47.131 | |
| Utilizzo al F.do Sval. Crediti | -5.203 | -8.865 | |
| Rivalutaz. Polizza TFR | | | |
| Rivalutaz. Anticipo TFR | | | |
| Minusvalenze (plusvalenze) alienazione cespiti | 136.993 | 46.292 | |
| <i>Totale voci che non hanno effetto sulla liquidità</i> | 2.447.214 | | 1.489.503 |
| <i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i> | | | |
| Clienti | 1.887.285 | -1.883.785 | |
| Altri crediti | -52.574 | 289.960 | |
| Rimanenze | -13.782 | -18.110 | |
| Ratei e risconti attivi | -215.227 | 10.052 | |
| Fornitori | 185.492 | -2.039.105 | |
| Debiti verso Ente Pubblico di riferimento | -169.211 | 439.996 | |
| Ratei e risconti passivi | -20.263 | -23.663 | |
| Altri debiti | 48.343 | 11.218 | |
| Debiti tributari e previdenziali | -327.279 | 418.624 | |
| | 1.322.784 | | -2.794.813 |
| Flussi di cassa generati dall'attività operativa | 3.769.998 | | -1.305.310 |

FLUSSI DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:

| | | | |
|---|-----------------|------------|-------------------|
| Ricavi dalla vendita immobilizzazioni tecniche | 39.097 | 69.928 | |
| Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | -681.617 | -1.623.281 | |
| Fusione per incorporazione - flussi generati | 0 | 0 | |
| Incrementi nelle attività immateriali | -43.332 | -26.688 | |
| (incremento) nelle immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | |
| | -685.852 | | -1.580.041 |

FLUSSI DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA:

| | | | |
|--|-----------------|-----------|----------------|
| assunzione di nuovi finanziamenti | | 1.574.896 | |
| rimborso di finanziamenti | | | |
| Altri movimenti di patrimonio netto | | | |
| Acquisto azioni proprie | -53.993 | 0 | |
| Riduzione (incremento) altre att. immobilizzate | 160.653 | -171.764 | |
| Incremento (riduzione) altre pass. a M/L termine | -1.038.107 | -782.865 | |
| | -931.447 | | 620.267 |

INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE

| | | | |
|--|-------------------|--|-------------------|
| | 2.152.699 | | -2.265.085 |
| CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO | -7.328.655 | | -5.063.570 |
| CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | -5.175.956 | | -7.328.655 |

ANCONAMBIENTE SPA

Sede in Via del Commercio n.27 - 60127 ANCONA
Capitale sociale Euro 5.235.000,00 int.versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ARTICOLO 2429, 2° CO. CODICE CIVILE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

All'assemblea degli azionisti dell'Anconambiente s.p.a.

1. Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 22 settembre 2010.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Il controllo contabile, ai sensi dell'art. 2409-bis cod.civ. è svolto dalla società di Revisione Reconta Ernest & Young SpA, nominata dall'assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.39/2010.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
 - abbiamo vigilato, per gli aspetti di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della società, tramite l'ottenimento di informazioni, dati ed altri elementi dai responsabili delle specifiche funzioni, e incontri con la società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti. A tale riguardo il collegio ha più volte segnalato che in tema di *governance* la società denota una carenza di figure dirigenziali, essendo l'organigramma aziendale ancora incentrato sostanzialmente in una sola figura apicale;
 - abbiamo valutato e vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal preposto alla redazione dei documenti contabili aziendali e dai responsabili delle specifiche funzioni, con l'esame dei documenti contabili ed il confronto, per ultimo, con la società di Revisione. A tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
 - si segnala, inoltre, che a far data dal 31/01/2012 la società è amministrata da quattro Amministratori, essendo ancora priva del terzo membro di nomina del socio di maggioranza, così come previsto statutariamente. L'organo amministrativo nella sua attuale composizione è tuttavia atto ad assumere le proprie deliberazioni.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le informazioni richieste dall art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con tempistica adeguata alla periodicità stabilita dal codice civile, in occasione delle riunioni periodiche, oltre che in altri incontri formali.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
In ordine alle operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria, con particolare riferimento ai contratti non remunerativi con i soci, le stesse sono adeguatamente descritte nella Nota Integrativa al bilancio con adeguato rinvio alla Relazione sulla Gestione, ed a questi documenti Vi rimandiamo in ordine alle loro caratteristiche ed alla loro rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano poste in essere nel rispetto delle specifiche procedure adottate dalla Società. Il Collegio ha più volte fatto presente la necessità di una rivisitazione di alcuni servizi posti in essere in forma non remunerativa.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.
8. Abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli amministratori nell'esercizio del loro mandato anche ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, specie con riferimento al disposto del D. Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro.
9. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
10. Nella relazione della società di Revisione, rilasciata in data 13 giugno, è espresso un giudizio positivo sul Bilancio di Esercizio, e nella stessa è stato evidenziato un richiamo di informativa con riferimento al Comune di Chiaravalle, che trova sostanzialmente in linea il Collegio Sindacale.
11. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 190.042,00 e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|--|-------------|------------------|
| Attività | Euro | 35.120.915 |
| Passività | Euro | 32.867.246 |
| Patrimonio netto (<i>escluso l'utile dell'esercizio</i>) | Euro | 5.463.002 |
| Utile dell'esercizio | Euro | (190.042) |
| Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine | Euro | 23.650.799 |

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | | |
|--|-------------|------------------|
| Valore della produzione (<i>ricavi non finanziari</i>) | Euro | 29.507.758 |
| Costi della produzione (<i>costi non finanziari</i>) | Euro | 28.979.739 |
| Differenza | Euro | 527.839 |
| Proventi e oneri finanziari | Euro | 235.624 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | Euro | (5.228) |
| Proventi e oneri straordinari | Euro | (356.607) |
| Risultato prima delle imposte | Euro | 401.628 |
| Imposte sul reddito | Euro | (591.670) |
| Utile dell'esercizio | Euro | (190.042) |

La componente straordinaria relativa al maggior consumo richiesto da Enel Energia a titolo di conguaglio per l'anno 2006, pari ad Euro 340.000 circa, ha inciso in modo determinante sul risultato di esercizio. L'azienda, come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, nel contestare la pretesa ha intrapreso azioni a tutela dei propri interessi.

13. La Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori propone l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, tenuto anche conto di quanto sancito dal secondo comma dell'art. 2428 c.c., che, fra l'altro, prevede l'obbligo di fornire la suddetta analisi anche mediante l'utilizzo di indicatori economici e finanziari. La società di Revisione ha attestato la coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio, confermando con ciò che la Società ha dato applicazione adeguata all'informativa di bilancio.
14. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, n.9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie".
15. Nel corso delle attività di vigilanza e controllo svolte e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
16. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Ancona, li 13 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

| | |
|-------------------------------|--------------------|
| Presidente Collegio sindacale | DINI PIERGIORGIO |
| Sindaco effettivo | CARLO VOLPE |
| Sindaco effettivo | UFFIZIALETTI MAURO |



Anconambiente S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
AnconAmbiente S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AnconAmbiente S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AnconAmbiente S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AnconAmbiente S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. A titolo di richiamo di informativa, si evidenzia che nel bilancio al 31 dicembre 2011 nella voce "Lavori in corso su ordinazione" sono inclusi euro 2.689.125 relativi ai lavori di riqualificazione della discarica del Comune di Chiaravalle per i quali prosegue il confronto originato da alcune contestazioni avanzate dal committente. Nel paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo ai "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio", gli Amministratori descrivono lo stato del confronto in atto; nell'esprimere la ferma intenzione di voler intervenire con urgenza ed in maniera risolutiva sulla trattativa ormai da tempo avviata, essi ribadiscono la corretta esecuzione dei lavori da parte della Società in accordo con le previsioni contrattuali.
5. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AnconAmbiente S.p.A. non si estende a tali dati.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della AnconAmbiente S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AnconAmbiente S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Ancona, 13 giugno 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Dante Valobra'.

Dante Valobra
(Socio)